



Festa della Befana Spettacoli di strada a Piazza Navona

Roma: fino all'8 gennaio un ricco programma di eventi con acrobati, giocolieri, musicisti, attori e artisti circensi



In occasione della Festa della Befana di Roma, piazza Navona sarà animata da un ricco calendario di spettacoli di strada, gratuiti e per tutte le età, promosso dal Gabinetto del Sindaco e dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, in collaborazione con Zetema Progetto Cultura, a cura de Il Circo Verde asd. Le iniziative - in programma il prossimo 31 dicembre e nei giorni 1, 6, 7, 8 gennaio 2023, dalle 10 del mattino fino al tardo pomeriggio - prevedono una serie di esibizioni sorprendenti e divertenti con acrobati, giocolieri, musicisti, attori, artisti circensi e protagonisti dell'arte di strada, che intratterranno con le loro performance adulti e bambini presenti nella celebre piazza romana. Tanti gli spettacoli in programma. Simone Romanò si esibirà in "Hop-Hop" tra giocoleria, verticalismo, manipolazione di oggetti e gioco clownesco; Nicola Macchiarlo proporrà animazione su trampoli, giocoleria e arte di strada nel "SuperStandardShow"; Lorenzo Aureli con "Light" realizzerà uno spettacolo di acrobatica e clownerie; Circomare Teatro metterà in scena "Meno male che è Natale", rivisitazione ironica e dissacrante del racconto "Un Canto di Natale" di C. Dickens; Niccolò Frasso sarà protagonista di "Leggermente Frizzante", spettacolo di giocoleria con clave, palline e cerchi; Valeria Di Felice, in arte Niandra, presenterà "Appuntamento al Buio", spettacolo di teatro di strada e fuoco con improvvise incursioni acrobatiche; il trio comico Le Radiose (Emanuela Belmonte, Genea Manent, Valentina Musolino) condurrà il pubblico negli anni della Swing Era eseguendo dal vivo melodie degli anni '30 e '40 nello spettacolo "On Air!"; il duo acustico Amarcòre (Emanuela Vitale alla voce e Fabio Hammond Orfanelli alla chitarra) accompagnerà il pubblico in un viaggio musicale dagli standard jazz ai brani classici della cultura pop italiana e straniera; la performer clown Federica Fattori, in arte Eva Q, coinvolgerà il pubblico nel suo spettacolo di magia comica e acrobatica "Dimmi di sì" ispirato ai film del cinema muto; Daniela Cardellini sarà protagonista dello spettacolo di giocoleria comica "Dani e La Giocoleria" basato su tecniche circensi, teatrali e interazione con il pubblico; il Ponentino Trio eseguirà stornelli e un repertorio delle più belle canzoni romane antiche e moderne nello spettacolo "Ruma".

Informazioni e aggiornamenti su culture.roma.it

Dal crollo di un seracco di ghiaccio della Marmolada alla frana che ha devastato Ischia. Dalla bomba d'acqua che ha messo in ginocchio le Marche nel giro di poche ore ai tantissimi giovani che hanno perso la vita negli incidenti stradali

Dodici mesi di cronaca nera A Roma 8 omicidi in 40 giorni

Dal crollo di un seracco di ghiaccio della Marmolada alla frana che ha devastato Ischia. Dalla bomba d'acqua che ha messo in ginocchio le Marche nel giro di poche ore ai tantissimi giovani che hanno perso la vita negli incidenti stradali. E poi le tragedie della follia in famiglia, di cui ben tre nel Varesotto, e il caso dei due elicotteri precipitati con la morte di 14 persone. Ma la cronaca nera del 2022 si chiude con un triste primato per Roma: ben otto omicidi nell'arco di 40 giorni e un sequestro di persona a scopo di estorsione, dai contorni ancora anomali. Questi i principali fatti, mese per mese.

servizio a pagina 2



Attesa per il Presepe Vivente

A Cerveteri rievocazione storica da non perdere il 4, 5 e 6 gennaio che dopo due anni di stop tornerà ad incantare cittadini e turisti

Buon 2023

La Direzione e la redazione del quotidiano "la Voce" augurano a tutti i suoi lettori un felice 2023. Torneremo in edicola martedì 3 gennaio



Si accendono i motori per l'edizione 2023 del presepe vivente che torna dopo ben due anni d'assenza. Lo scorso anno tutto era stato fermato da un decreto legge last minute, ora Cerveteri torna trasformarsi in Betlemme e prova a far sognare i suoi visitatori. Il 4, 5 e 6 gennaio si accenderanno i riflettori sul parco della Legnara, ancora una volta suggestiva location della magica rievocazione.

servizio a pagina 11

Botti vietati "quasi" ovunque

Ordinanze di divieto a Cerveteri e Civitavecchia. Consentiti invece a Ladispoli

"Mi appello al senso di responsabilità di tutti i cittadini e mi auguro che i festeggiamenti per l'arrivo del 2023 siano solo un momento di festa". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha ricordato l'ordinanza che, ad eccezione della fascia oraria compresa tra le 23:30 del 31 dicembre 2022 e le 0:30 del 1° gennaio 2023, vieta l'accensione

e il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici. "Possiamo festeggiare il nuovo anno - ha proseguito Grando - in maniera diversa, senza mettere a repentaglio la propria sicurezza e quella delle altre persone. In questo momento di festa il nostro pensiero deve andare anche alle persone più



deboli e agli effetti negativi che i botti possono causare su di loro". "E, infine, non dimentichiamo gli animali che, a causa delle esplosioni, possono ferirsi o peggio ancora perdere la vita nel tentativo di fuggire dal pericolo percepito. Con la speranza che il mio appello venga accolto auguro buon anno nuovo a tutti i cittadini di Ladispoli".

Dal crollo di un seracco di ghiaccio della Marmolada alla frana che ha devastato Ischia. Dalla bomba d'acqua che ha messo in ginocchio le Marche nel giro di poche ore ai tantissimi giovani che hanno perso la vita negli incidenti stradali

Dodici mesi di cronaca nera Solo a Roma 8 omicidi in 40 giorni

Dal crollo di un seracco di ghiaccio della Marmolada alla frana che ha devastato Ischia. Dalla bomba d'acqua che ha messo in ginocchio le Marche nel giro di poche ore ai tantissimi giovani che hanno perso la vita negli incidenti stradali. E poi le tragedie della follia in famiglia, di cui ben tre nel Varesotto, e il caso dei due elicotteri precipitati con la morte di 14 persone. Ma la cronaca nera del 2022 si chiude con un triste primato per Roma: ben otto omicidi nell'arco di 40 giorni e un sequestro di persona a scopo di estorsione, dai contorni ancora anomali. Questi i principali fatti, mese per mese.

1 GENNAIO 2022: Davide Paitoni, 40 anni, ha tentato di uccidere l'ex moglie e ha ucciso il figlio di 7 anni tra Gazzada Schianno e Morazzone, in provincia di Varese. L'uomo, che si trovava agli arresti domiciliari per altre vicende, è stato bloccato la mattina successiva a Viggiù al confine con la Svizzera dai militari dell'Arma. Il bimbo è stato scoperto nell'armadio con un taglio alla gola dai carabinieri durante una perquisizione a casa dell'uomo. Paitoni la sera prima aveva cercato di uccidere a coltellate l'ex moglie a Gazzada Schianno, dove la madre del bimbo abitava con i propri genitori.

5 GENNAIO 2022: trovato il cadavere di una donna nel boschetto dell'ex Ospedale psichiatrico di San Giovanni: sei giorni dopo si scoprirà che è quello di Liliana Resinovich, la pensionata di 63 anni scomparsa il 14 dicembre 2021. E' un risultato significativo delle indagini, ma non la soluzione del caso: l'autopsia, tanto annunciata e attesa, dalla quale si aspettava di conoscere una parola definitiva sulle cause della morte, non ha risolto il giallo. Liliana Resinovich, infatti, è morta per "scompenso cardiaco acuto", ha stabilito il medico legale Fulvio Costantinides, e non sono stati rilevati "traumi da mano altrui atti a giustificare il decesso", si legge in uno stringato comunicato del procuratore Antonio De Nicolò.

11 GENNAIO 2022: quattro ventenni sono morti finendo in un fiume con la loro auto. L'incidente è avvenuto nel Piacentino tra Malpaga e Puglia di Calendasco. I giovani, tre ragazzi e una ragazza, stavano tornando a casa dopo aver trascorso la serata insieme, quando l'auto su cui viaggiavano è uscita fuori strada, finendo la sua corsa nel fiume Trebbia. Quando un uomo ha allertato i vigili del fuoco dopo aver visto emergere la vettura, i quattro sono stati rinvenuti senza vita all'interno dell'abitacolo.

22 GENNAIO 2022: cinque giovani hanno perso la vita in un incidente avvenuto poco prima di mezzanotte nel comune di Rezzato, in provincia di Brescia, sulla strada provinciale 45 che porta al Lago di Garda. Le vitt-

me, quattro ragazzi e una ragazza, avevano tra i 17 e i 22 anni. Erano su un'auto che si è scontrata frontalmente con un pullman che proveniva dal senso di marcia opposto. Il conducente del pullman, che era solo a bordo, è rimasto ferito in modo non grave. Ha detto di essersi trovato davanti la vettura e di non essere riuscito ad evitarla. I ragazzi, alcuni di origine straniera, abitavano nell'area della Valsabbia.

26 GENNAIO 2022: una lite in famiglia a Licata, in provincia di Agrigento, si è trasformata in una strage. Un uomo, Angelo Tardino, ha ucciso il fratello Diego, la cognata Alexandra, e i figli della coppia, Alessia e Vincenzo, di 11 e 15 anni. Poi si è sparato mentre era in macchina al telefono con i carabinieri che tentavano di convincerlo a costituirsi. Si pensava fosse morto sul colpo e invece era ancora vivo ed è stato portato con l'elisoccorso all'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta dove è deceduto nella tarda mattinata.

18 FEBBRAIO 2022: violento incendio a bordo del traghetto italiano Euroferry Olympia, che ha preso fuoco al largo dell'isola greca di Corfù ed era diretto a Brindisi. Undici le vittime, carbonizzate nella stiva del traghetto su cui viaggiavano quasi 300 persone, tra passeggeri e membri dell'equipaggio. L'incendio è stato domato solo una settimana dopo.

15 MARZO 2022: Diego Gugole, 25 anni, ha ucciso con sei colpi di pistola i genitori per impossessarsi di circa 800 mila euro. Quei soldi gli sarebbero serviti per acquistare una casa e un'auto, perché non aveva "voglia di lavorare". E' successo a Chiampo (Vicenza). Gugole si è costituito nella notte ed è stato portato in carcere per l'accusa di omicidio premeditato aggravato.

24 MARZO 2022: nella villetta di via Pezza, a Mesenzana, comune dell'Alto lago Maggiore nel Luinese, Andrea Rossin, 44 anni, ha accoltellato a morte i due figli Giada, 13 anni, e Alessio, 7 anni, per poi togliersi la vita con la stessa lama. A scoprire il tutto sarebbe stata la madre quando si è presentata a casa del marito da cui era in fase di separazione per riprendere i figli che avevano trascorso la sera con il padre.

29 MARZO 2022: Davide Fontana, 43 anni, ha confessato l'omicidio di Carol Maltesi, 26 anni, in arte Charlotte Angie, attrice milanese nota nel mondo dell'hard. L'uomo, dipendente di banca, avrebbe commesso l'omicidio a fine gennaio nella casa della ragazza a Rescaldina. Il corpo fu sezionato e poi gettato da un dirupo dentro una quindicina di sacchi nella zona di Paline di Borno, al confine tra Bergamo e Brescia.

3 MAGGIO 2022: a Samarate, nel Varesotto, un uomo di 57 anni, Alessandro Maja ha ucciso la moglie

Stefania Pivetta, 56 anni, casalinga, originaria di Cassano Magnago, e la figlia Giulia di 16 anni. Ferito e in condizioni gravissime invece il figlio di 23 Nicolò. Con questo duplice omicidio, sono già tre le tragedie famigliari che hanno scosso la provincia di Varese quest'anno, dopo quella del primo gennaio e quella del 24 marzo.

1 LUGLIO 2022: travolte da un treno Frecciarossa in transito mentre erano sulla banchina. Così sono morte, alla stazione di Riccione, le sorelle Giulia e Alessia Pisanu, di 15 e 17 anni.

6 AGOSTO 2022: è di tre persone morte e altre tre ferite, una grave, il bilancio di un incidente stradale che poco prima dell'una di notte a Pinarella di Cervia ha coinvolto tre mezzi. Una ragazza di 24 anni, alla guida di una delle auto, è stata arrestata, con tasso alcolemico oltre i limiti. Le vittime sono una 62enne di Gambettola, nel Cesenate, una 52enne di Lido Adriano e una 39enne di Forlì che viaggiava su uno scooter. La 24enne è finita ai domiciliari per omicidio plurimo stradale e lesioni stradali aggravate dalla guida in stato di ebbrezza.

15 SETTEMBRE 2022: 12 vittime, una donna dispersa, 50 feriti, 150 persone sfollate e danni per 2 miliardi di euro: questo il bilancio di una spaventosa ondata di maltempo che per 48 ha devastato le province di Ancona, Pesaro e Urbino. Fortissime precipitazioni hanno causato allagamenti e inondazioni di diversi corsi d'acqua, in particolar modo del fiume Misa che ha provocato la piena più disastrosa. I centri abitati maggiormente colpiti sono stati Arcevia, Barbara, Cantiano, Frontone, Cagli, Pergola, Sassoferrato, Castelleone di Suasa, Ostra, Serra Sant'Abbondio, Senigallia e Trecastelli.

20 OTTOBRE 2022: tragico incidente mortale nella notte a Roma, lungo la via Cristoforo Colombo. Un'auto guidata da una 23enne ubriaca e drogata ha invaso il marciapiede investendo due giovani che stavano passeggiando lungo la via e per uno di loro, un 18enne, non c'è stato scampo. La vittima è Francesco Valdiserri, studente al primo anno di università e figlio di una coppia di giornalisti del Corriere della Sera, Luca Valdiserri e Paola Di Caro.

30 OTTOBRE 2022: è di quattro morti e un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto a Villa Gaida di Reggio Emilia. Una giovane donna e tre bambini di 2, 10 e 12 anni sono morti sul colpo. Un uomo, marito della vittima, che era alla guida della vettura, finita contro una casa, è stato trasportato in ospedale.

5 NOVEMBRE 2022: un elicottero, di proprietà della società Alidaunia, partito la mattina dalle Isole Tremiti, è precipitato in un'area rurale tra Apricena e San Severo: i sette occu-

panti del velivolo (due persone dell'equipaggio, quattro turisti sloveni e il medico del 118 in servizio alle isole Tremiti che tornava a casa) hanno perso la vita nell'impatto. Al momento dell'ultimo contatto, alle 9.20 del mattino, era in corso un violento temporale in zona.

17 NOVEMBRE 2022: tre prostitute, due cinesi e una colombiana, uccise in meno di un'ora nel quartiere Prati di Roma, tra via Riboty e via Durazzo, a poca distanza dal palazzo di giustizia. Il serial killer, arrestato dopo due giorni, è Giandavide De Pau, di 51 anni, con numerosi trascorsi per droga e rapina.

18 NOVEMBRE 2022: in un casolare diroccato di Novellara, è stato ritrovato il corpo di Saman Abbas, la 18enne pachistana scomparsa nella notte tra il 30 aprile e l'1 maggio 2021 in provincia di Reggio Emilia. Il corpo era integro, ma saponificato. Si attende la prova del nove, quella del dna, per accertare che il cadavere sia proprio quello di Saman, anche se gli oggetti che aveva indosso sono gli stessi mostrati in un video su TikTok.

26 NOVEMBRE 2022: Ischia sconvolta dal maltempo. Le forti piogge che hanno colpita l'isola hanno provocato una frana che, dal monte Epomeo, è arrivata fino al mare, abbattendosi sul comune di Casamicciola Terme. Una colata di fango e di terra ha travolto tutto quello che incontrava: case, negozi, veicoli parcheggiati. Dodici i morti. L'ultimo cadavere è stato recuperato il 6 dicembre.

28 NOVEMBRE 2022: è di due morti e di due feriti il bilancio di un incidente stradale verificatosi lungo la Ss76, all'altezza del casello di Ancona Nord dell'A14: un tir portacontainer si è ribaltato e ha schiacciato un'ambulanza della Croce Rossa di Senigallia e, sia pure parzialmente, un Suv che transitavano sulla corsia opposta. A perdere la vita sono stati l'autista del mezzo di soccorso e il paziente che era a bordo, mentre è in gravi condizioni un altro volontario della Croce Rossa; l'autista del mezzo pesante e il conducente della vettura sono rimasti feriti anche loro, sia pure in modo lieve.

3 DICEMBRE 2022: tragedia della strada in provincia di Perugia. Quattro giovani - due di 21 e 20 anni e due ragazze di 17 e 22 - originari di Santa Maria Tiberina e di Città di Castello e reduci da una festa di compleanno, sono morti a San Giustino Umbro. Viaggiavano su una Fiat Punto che ha perso il controllo, forse per l'asfalto bagnato per la pioggia, ed ha concluso la sua corsa contro un pilone di un ponte.

11 DICEMBRE 2022: ancora Roma al centro della cronaca nera: Claudio Campiti, 57 anni, ha ucciso a colpi di pistola tre donne (una quarta morirà in ospedale perché raggiunta da un



proiettile alla testa) in un gazebo di via Monte Giberto a Fidene, zona a nord-est della capitale, nel corso di una riunione del consorzio Valleverde. Altre tre persone sono rimaste ferite. Ad arrestare il killer, che aveva sottratto l'arma da un poligono, sono stati i carabinieri.

12 DICEMBRE 2022: un 21enne e due ragazze di 19 e 25 anni sono morti in un incidente avvenuto a Modugno (Bari) sulla strada statale 96 in direzione Altamura. In gravi condizioni altri due giovani. Le vittime viaggiavano a bordo di un'auto, guidata da un 29enne, che si è scontrata contro un pullman guidato da un 65enne. Dopo l'impatto la vettura ha urtato contro lo spartitraffico e poi contro il muro sul lato destro della carreggiata.

16 DICEMBRE 2022: è di 3 morti e 4 feriti il bilancio di un incidente stradale alle porte di Alessandria. Le tre vittime sono Lorenzo Pantuosco di 23 anni, Lorenzo Vancheri di 21 e Denise Maspi di 15. Restano ricoverati il conducente, non in pericolo di vita, e altri tre passeggeri, tra i quali uno è in condizioni gravissime. Viaggiavano tutti su una sola auto finita fuori strada sulla provinciale 244 tra Cabanette e il sobborgo di Cantalupo. L'auto non si sarebbe fermata all'alt dei carabinieri, dopo essere stata notata mentre procedeva in modo irregolare, con il conducente che avrebbe accelerato.

21 DICEMBRE 2022: mistero a Roma dove Danilo Valeri, di 20 anni, viene portato a forza in un'auto da un gruppo di ragazzi che lo preleva dal locale 'Moku' a Ponte Milvio, zona nota per la movida della Capitale. Si indaga per sequestro di persona a scopo di estorsione in virtù del fatto che nel maggio scorso il padre del ragazzo era stato raggiunto da colpi d'arma da fuoco alle gambe per debiti di droga. L'uomo gestirebbe una piazza di spaccio nel quartiere San Basilio. Dopo una giornata, il ragazzo si presenta, in buona salute, negli uffici della Questura. Lo accompagna dalla madre ma agli inquirenti sembra voler riferire molto meno di quello che sa.

23 DICEMBRE 2022: un altro delitto scuote la Capitale. E' quello di Nazzareno Paolo Teti, 52 anni, originario di Vibo Valentia, ucciso con una coltellata al collo in strada a via della Borghesiana, alla periferia est di Roma. I poliziotti della Squadra Mobile arrestano l'aggressore: si tratta di un 47enne albanese fermato grazie all'incrocio tra le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona e le testimonianze acquisite dagli inquirenti. Il movente del delitto, in questo caso, è di natura sentimentale: la gelosia dell'uomo per la relazione tra la moglie e la vittima.

Il live Rome Restarts 2023, che vedrà alternarsi sul palco Elodie, Franco 126, Madame e Sangiovanni, sarà condotto da Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, volti e voci di RDS 100% Grandi Successi, radio ufficiale dell'evento. La festa inizierà alle 21.30 e proseguirà anche dopo il brindisi al nuovo anno con uno speciale dj-set a cura di Dimensione Suono Roma, per continuare a cantare e ballare insieme ai romani e ai turisti. "I medici raccomandano la mascherina? Mi sembra un messaggio intelligente, stiamo pensando di mandarlo sui maxischermi. Vogliamo festa sicura dal punto di vista fisico e sanitario, grande lavoro Prefettura". Lo dice Alessandro Onorato, assessore allo Sport, Moda, Turismo e Grandi Eventi di Roma Capitale, intervenuto nel programma Gli Inascoltabili in onda su radio New Sound Level. "Siamo felicissimi, diciamo al di sopra di ogni aspettativa. Siamo l'unica città italiana che fa un appuntamento di questo livello, Milano non lo fa e infatti abbiamo tantissime prenotazioni di ragazzi che vengono da Milano", ha dichiarato Omorato. "Il concerto influisce in arte al forte impatto che abbiamo sul turismo, ieri sono usciti i dati: abbiamo + 700 mila presenze a cavallo di Capodanno". "Che ne penso dei medici che raccomandano l'uso della mascherina? Sono d'accordo, devo dire che gli italiani in questo senso hanno fatto un lavoro unico nel contrasto al Covid dimostrando una diligenza nel rispettare delle regole che non deve essere vanificata oggi. Al riguardo noi stiamo pensando anche di lanciare dei messaggi attraverso i maxischermi che ci saranno al concerto. Mi sento di dire che a maggior ragione la mascherina deve essere utilizzata al chiuso nei locali. E' vero noi siamo all'aperto ma ci sembra un messaggio intelligente che sicuramente daremo. L'evento deve essere svolto in sicurezza sia in termini sanitari per il Covid ma anche in termini di sicurezza fisica non a caso faremo un prefiltraggio molto prima dell'arrivo al Circo Massimo per evitare alcolici, fuochi d'artificio e qualunque situazione che possa arrecare momenti di

Tutto pronto per il concertone al Circo Massimo

Capodanno a Roma Trasporti e Cultura



danno o generare situazioni di rischio. Vogliamo che sia una grande festa e che venga fatta in sicurezza in questo senso la Prefettura sta facendo un grande lavoro", ha concluso l'assessore.

TRASPORTO PUBBLICO - In occasione dei festeggiamenti per il Capodanno 2023 e in particolare per il concerto organizzato dal Campidoglio al Circo Massimo, per agevolare l'afflusso e il deflusso dei cittadini, Atac ha previsto l'intensificazione delle corse dei bus e delle Metro A, B, B1 e C. In particolare, per la giornata del 31 dicembre sono potenziate le linee bus delle principali direttrici verso il centro fino alle ore 21 - ultima partenza dai capolinea - mentre alcune linee bus effettuano servizio fino alle ore 2.30. Le linee metro A, B, B1 e C saranno potenziate ed effettueranno l'ultima corsa dai capolinea alle ore 2.30. Dopo le ore 2.30, le linee metro

e la ferrovia regionale Roma-Lido saranno sostituite dalle linee bus notturne attive sino alle ore 8.00. Si ricorda inoltre che, fino a domenica 8 gennaio, restano attive tutti i giorni, compresi i festivi, le linee bus gratuite Free1 - da Termini a Largo Chigi - e Free2, da stazione Ostiense a Largo Chigi. Sempre attiva e gratuita anche la linea bus elettrica 100, da Porta Pinciana a Piazza Cavour.

CAPODARTE - Il 1° gennaio torna il programma di eventi culturali gratuiti disseminati in diverse zone di Roma: concerti, visite guidate, spettacoli, letture e iniziative per bambini e famiglie. Tra gli appuntamenti di musica segnaliamo le iniziative promosse dall'assessorato alla Cultura all'Auditorium dell'Ara Pacis, con le canzoni di Lucio Dalla, i valzer di Strauss e le danze ungheresi di Brahms per due repliche

che vedranno protagonisti Peppe Servillo, Fabio Maestri e l'Orchestra da Camera Roma Sinfonietta; ai Musei Capitolini con il repertorio barocco di Enea Barock Orchestra; alla Centrale Montemartini con l'Ensemble Seicentonovecento che propone Mitiche Donne dal Seicento a oggi: Amarilli, Foscari, Maria Stuarda, Medea e al Teatro Argentina con le due repliche dei Dialoghi sinfonici, con l'Orchestra Europa InCanto, che eseguirà opere di Beethoven; infine al Teatro del Lido di Ostia con il Quartetto Pessoa che propone Il suono delle immagini, un omaggio ad Astor Piazzolla e a Ennio Morricone. Altri appuntamenti musicali all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, alla Casa del Jazz e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il Teatro dell'Opera, inoltre, proporrà visite guidate e concerti itineranti delle bande

cittadine lungo le vie adiacenti Piazza Beniamino Gigli. Tra le iniziative di Cinema, alla Casa del Cinema Quattordici giorni, con Carlotta Natoli e Thomas Trabacchi diretti da Ivan Cotroneo, con la presenza di attori e regista; e al Nuovo Cinema Aquila Diamo i numeri, incontro-spettacolo con il pubblico che si svilupperà attraverso la presentazione dei film della stagione cinematografica 2022/2023. Le Biblioteche di Roma festeggiano l'inizio del nuovo anno con una serie di eventi dedicati a Le città invisibili di Italo Calvino di cui nel 2023 si celebra il centenario della nascita. Dieci città per dieci biblioteche tra musica, reading, performance, laboratori. Gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale, comprese le aree archeologiche e le mostre attualmente in corso, saranno eccezionalmente aperti con orario ordinario e ad accesso gratuito. In alcuni musei si potrà partecipare a visite guidate ed eventi in compagnia di personalità del mondo dell'arte e della cultura. Il Palazzo delle Esposizioni celebra Pier Paolo Pasolini con gli incontri Più moderno di ogni moderno a cura di Andrea Cortellessa e Pasolini, La via dolorosa con Andrea Pomella, mentre Lia Toaff conduce una visita guidata al Museo Ebraico di Roma. Bambini protagonisti della festa di inizio anno con attività dedicate alla Pelanda dell'ex Mattatoio, dove la Fondazione Romaeuropa propone Città di circhi; al MACRO e al Palazzo delle Esposizioni, con visite guidate, laboratori creativi e a una serie di iniziative per i ragazzi proposte dalle Biblioteche di Roma nell'ambito delle attività dedicate al centenario della nascita di Italo Calvino. Anche il Planetario di Roma offre una programmazione gratuita interamente dedicata alle famiglie, con Space opera, un viaggio interplanetario basato sulle note di Gustav Holst, seguito da Planetario: ritorno alle stelle e gli eventi in compagnia di Dottor Stellarium. Tutte le informazioni per il pubblico e le modalità di accesso sono disponibili su www.culture.roma.it/romacapodarte, allo 060608 (tutti i giorni dalle ore 9 alle 19) oppure sui profili social con #romacapodarte2023.

Nora Hime conduce i Tothem alla vittoria della 16^a edizione del Roma Music Festival

Con quasi mille richieste di partecipazione sono stati più di 150 gli artisti selezionati tra cantautori, interpreti e band a partecipare alle selezioni, ma di questi solo 34 (8 band, 11 interpreti e 15 cantautori) si sono esibiti davanti ad una giuria corposa nella cornice del Teatro Golden di Roma; giuria composta da Julian Borghesan, Enrico Sarzanini, Carlo Sanna, Marco Vittiglio, Marco Massimi, Mauro Romiti e Riccardo Protani. I Tothem capitanati dalla cantante romana Nora Hime, nome d'arte di Eleonora Almonti vincono il primo posto della categoria band col brano "Celebrate", già presentato nella prima edizione di "Una Voce Per San Marino" e presente nelle classifiche nazionali ed indipendenti. Nora Hime, già nota per aver rappresentato l'Italia nella celebre trasmissione giapponese "Nodojiman The World!", classificandosi al secondo posto tra cantanti da tutto il mondo, ha collaborato col Giappone anche in Italia come cantante principale dello spettacolo "So Sei Kagura" dell'associazione J-Art, esibendosi all'Istituto



Giapponese di Cultura, nel Vaticano e a Palagio di Parte Guelfa a Firenze. Sappiamo infatti che Nora coltiva una certa passione per il Paese del Sol Levante, per anime e manga, nonché un'amicizia con il noto sceneggiatore di anime Atsushi Maekawa, presentatole dall'amico attore e modello Edoardo Sferrella. L'autrice dei testi dei

Tothem è sovente trovarsi su altri set come attrice, ed è su quello di "The House of Gucci" che ha avuto addirittura modo di conoscere Lady Gaga, occasione in cui le regala l'album Rise della sua band. La sua voce è anche presente nel CD di "Casanova Opera Pop" di Red Canzian come in altri progetti musicali dove collabora. Con la sua



band ha collezionato diverse soddisfazioni: la vittoria della prima edizione di "Sanremo Live in the City", la finalissima al "Gran Galà dei Festival" di San Marino, la semifinale di "Una Voce Per San Marino" 2022, fino ad arrivare alle finali nazionali di "Tour Music Fest" fino appunto alla vittoria nella capitale con il "Roma Music Festival". Prossimi appuntamenti? Il 27 Gennaio 2023 Nora Hime si esibirà con i Tothem sul palco del Crossroads di Roma e sono già iniziati i preparativi per l'edizione del 2023 di Una Voce Per San Marino.

Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Si torna ad investire sul futuro" Sottoscritto contratto per l'acquisto di trenta treni per le metro A e B

È stato sottoscritto questa mattina l'accordo quadro tra Roma Capitale e Hitachi Rail, nella sua qualità di aggiudicataria della procedura competitiva svolta, per l'acquisto di 30 nuovi treni grazie ad un investimento complessivo di 264 milioni di euro. Il primo contratto applicativo prevede la fornitura di quattordici treni, dodici destinati alla Metro B e due alla Metro A, che inizieranno ad arrivare nel dicembre 2024 e saranno tutti consegnati entro 12 mesi. "L'acquisto di 30 nuovi treni per le Metro A e B, di cui i primi arriveranno entro il Giubileo, è un'ottima notizia" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Finalmente si torna ad investire sul futuro - ha aggiunto - a combattere i ritardi delle procedure, a progettare nuove linee, acquistare nuovi bus ecologici e nuovi treni, a fare tutta quella manutenzione mancata per decenni. Sono tutti obiettivi che non potevano più essere rimandati, per i quali servirà del tempo ma che saranno raggiunti con grande impegno, costanza e determinazione". "Ringrazio il Dipartimento Mobilità per il lavoro svolto e per essere riuscito a raggiungere questo difficile risultato - spiega l'Assessore capitolino alla Mobilità, Eugenio Patanè - che rappresenta una straordinaria notizia per Roma: nonostante i ricorsi, che hanno dato ragione all'am-



ministrazione, infatti, la capitale inizierà ad avere comunque i primi nuovi convogli in tempo per il Giubileo del 2025 rinnovando e aumentando la flotta treni a disposizione di Atac".

Mobilità, ok della giunta il progetto definitivo del primo black point

La Giunta di Roma Capitale ha approvato il progetto definitivo riguardante la messa in sicurezza del primo incrocio a massimo rischio tra quelli individuati nei mesi scorsi grazie ad un lavoro congiunto tra Assessorato alla Mobilità, Dipartimento e Roma Servizi per la Mobilità. Nello specifico, si tratta dell'intervento all'incrocio tra via Nomentana,

Corso Trieste, via Lazzaro Spallanzani e via Zara, che prevede un investimento complessivo di un milione di euro. "Con l'approvazione di questa delibera - ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - mettiamo a terra il primo intervento, tra i 175 individuati, sui cosiddetti black point, ossia intersezioni pericolose in cui si sono verificati diversi incidenti.

I lavori per la messa in sicurezza di questo incrocio partiranno nel mese di gennaio, dando quindi concretezza all'impegno sulla sicurezza stradale della nostra amministrazione, che ha l'obiettivo di ridurre la quantità e la gravità degli incidenti intervenendo entro il prossimo anno sui primi 75 black point".

Segnalini: "Aumentiamo la sicurezza con più fondi per risanare le strade"

Ulteriori 2,3 milioni di euro
per il completamento Casal del Marmo,
Casal Selce, Quattro Venti, Ponte Galeria,
di Tor Cervara, Boccea

Più sicurezza sulla Grande Viabilità romana, è questo l'obiettivo della Delibera della Giunta Capitolina approvata giovedì che prevede un incremento di fondi destinati alla realizzazione di manutenzione straordinaria. In particolare, sono stati finanziati ulteriori 2,3 milioni di euro per il rifacimento della pavimentazione per completare i lavori di Casal del Marmo, Casal Selce, Quattro Venti, Ponte Galeria, di Tor Cervara, Boccea che sono frutto di una Convenzione tra Roma Capitale e Anas. I lavori inizieranno a metà gennaio e si svolgeranno in orario notturno, per evitare il più possibile disagi ai cittadini. "Con questo nuovo stanziamento portiamo a conclusione un intervento importantissimo, aumentando ulteriormente la sicurezza delle nostre strade - commenta l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini -. I cantieri programmati contribuiscono a eliminare le situazioni di pericolo, non solo grazie al rifacimento di pavimentazione e segnaletica, ma anche realizzando altre tipologie di intervento come, ad esempio, su via Boccea dove verrà installato un apposito cordolo spartitraffico. In tutto - conclude Segnalini -, parliamo di quasi 16 chilometri di strade completamente nuove che porta a oltre 160 i chilometri su cui Roma Capitale è intervenuta in un anno".

Ratzinger resta stabile e continua a partecipare alla Santa Messa

Le condizioni di salute di Benedetto XVI restano "stabili", secondo quanto riferisce una fonte direttamente dal Monastero Mater Ecclesiae. Al momento non trapelano ulteriori dettagli se non che il Papa emerito ha continuato anche ieri nella sua camera e pur con le difficoltà di un quadro clinico ancora grave, a partecipare alla messa, concelebrandola con mons. Georg Gaenswein semplicemente indossando una leggera stola sopra il



camice della sua degenza. Le quattro memores domini e l'infermiere fra Eligio continuano a costituire intorno a Ratzinger, tenuto sotto costante controllo medico, un cordone di sicurezza e assistenza continue. 600

Fabrizio Santori (Lega) all'attacco: "Roma non sia discarica a cielo aperto"

"A poche ore dal Capodanno ecco la nuova temuta ordalia con passaggio sull'immondizia unta e maleodorante. Una prova nella quale i romani loro malgrado sono diventati esperti, ma che non deve ripetersi ancora. Basta tavoli, chiacchiere, premi che dimenticano i doveri e non soddisfano nessuno, pressapochismo, uso disinvolto dei denari dell'azienda e dirigenti la cui necessità sfugge ai più. Ama e il suo impegno nella raccolta dei rifiuti rientrano nei servizi essenziali; dunque, il lavoro deve essere fatto ogni giorno, 24 ore su 24, e se è vero che il personale deve essere adeguatamente retribuito e ha diritto al riposo, il degrado deve essere eliminato. L'ultimo dell'anno non si riveli un altro



flop di incontri tra azienda, amministrazione e sindacati appesantiti da iniziative inutili, da prospettive di ulteriori appuntamenti che non risolvono nulla e rischiano solo di impoverire le casse della società. La Capitale d'Italia non può continuare a mostrarsi al mondo per l'ennesima volta come una discarica a cielo aperto mentre si attendono milioni di turisti sempre a rischio slalom tra rifiuti e foto ricordo che rilanciano in tutto il mondo la straordinaria incapacità e il vergognoso egoismo mangiasoldi con cui l'Urbe è governata". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito dei disservizi nella raccolta dei rifiuti durante le festività natalizie.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Colpita con calci e pugni mandandola in ospedale con tre settimane di prognosi

Atti persecutori: picchia la ex e le devasta l'auto, manette dei Cc per un 54enne romano

Prima l'ha colpita con calci e pugni mandandola in ospedale procurandole tre settimane di prognosi poi ha "completato" l'opera danneggiando la vettura della donna che voleva lasciarlo. Arrestato dai carabinieri del Quarto Miglio un 54enne romano gravemente indiziato di atti persecutori nei confronti della ex compagna.

I FATTI - In particolare, la donna, 53 anni ha riferito che, mentre si trovava nella caserma dei Carabinieri di Quarto Miglio per formalizzare un'integrazione di denuncia, l'ex compagno le ha dapprima telefonato minacciando di distruggerle l'auto e, successivamente, è giunto nei pressi



della suddetta Stazione dei Carabinieri tamponando con il proprio veicolo l'auto di proprietà della vittima parcheggiata all'esterno. I Carabinieri sono subito usciti in strada e

hanno bloccato l'uomo che è stato arrestato e associato alla casa circondariale di Roma Regina Coeli. Due giorni prima la donna aveva presentato una prima denuncia nei

confronti dell'ex compagno riferendo che l'aveva, nottetempo, colpita con calci e pugni finché, riuscita a divincolarsi, aveva trovato rifugio in auto ma l'ex compagno l'aveva raggiunta e con calci e pugni le aveva danneggiato l'auto. Recatasi al pronto soccorso dell'ospedale S. Giovanni, alla donna erano stati diagnosticati vari traumi con una prognosi di 21 giorni. Nel corso dell'udienza, su richiesta della Procura della Repubblica, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto dell'uomo e disposto per lui l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere.

Scuola d'infanzia Nuovi criteri per accedere

L'assessore Pratelli: "Più scelte per le famiglie e conciliazione vita-lavoro"

"È stata approvata la delibera che stabilisce i nuovi criteri e relativi punteggi per l'accesso alla scuola dell'infanzia capitolina: molte le novità volte ad ampliare la possibilità di scelta delle famiglie, incrementare la conciliazione tra studio, lavoro e vita familiare, sostenere l'occupazione delle donne". Lo dichiara in una nota l'assessore alla scuola, formazione e lavoro di



Roma Capitale, Claudia Pratelli, che prosegue: "Già per il prossimo anno educativo e scolastico le famiglie avranno infatti la possibilità di presentare la domanda presso il Municipio che più risponde alle proprie esigenze e di indicare fino a tre scuole presso cui desiderano iscrivere il bambino o la bambina (fino allo scorso anno era possibile una sola scelta). Oltre ai residenti, la possibilità di fare domanda viene inoltre estesa anche a chi è domiciliato all'interno del territorio di Roma Capitale e ai soggetti meritevoli di tutela e privi di codice fiscale così come individuati nella Direttiva 1/2022 del sindaco Gualtieri: perché la scuola è un diritto fondamentale e un insostituibile veicolo di inclusione". "A questi aspetti - continua l'assessore - si unisce la modifica dei criteri di attribuzione dei punteggi, con l'obiettivo di sostenere i giovani genitori impegnati in percorsi scolastici o universitari e l'emancipazione delle donne. Nei nuovi punteggi non verranno più penalizzati i genitori studenti e finalmente si riduce la distanza di punteggio fra le famiglie con entrambi i genitori lavoratori e quelle in cui a lavorare è solo uno dei due: un piccolo ma fondamentale tassello della strategia complessiva di promozione dell'occupazione femminile, troppo spesso sacrificata proprio dalle difficoltà di conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro. Sarà inoltre ampliata la definizione di lavoratore e lavoratrice, che finalmente contempla anche gli autonomi, le partite iva, i tirocinanti, chi ha borse di studio/ricerca, e così via. "La delibera approvata - spiega Pratelli - predispone altresì l'ampliamento della categoria di utenti con priorità di accesso alle scuole comunali, con il riconoscimento di un punteggio dedicato anche nei casi di condizione di detenzione di uno o di entrambi i genitori, altre situazioni familiari individuate dai comuni, dai consultori, dalle case-famiglia, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza e per gli orfani di femminicidio". "Si cambia marcia: la delibera approvata fotografa, sia nei criteri che nei punteggi, la profonda trasformazione che negli anni ha riguardato il mondo del lavoro e la società tutta. Abbiamo ritenuto importante ampliare le scelte per le famiglie e semplificare le procedure per promuovere e facilitare l'iscrizione nelle scuole dell'infanzia comunali. E poi abbiamo ritenuto necessario prendere parte nel cammino di emancipazione delle donne sostenendo chi è in cerca di occupazione. Perpetrare le modalità consolidate che penalizzavano le famiglie con un genitore inoccupato/a o disoccupato/a, infatti, rischiava di condannare i non occupati, quasi sempre le donne, al lavoro di cura. Oggi con la definizione di nuovi criteri guardiamo il presente e indichiamo il futuro", ha poi concluso.

Botti illegali, sette quintali sequestrati dalla Polizia

Maxi sequestri della Polizia di Stato, su tutta la provincia di Roma, di materiale pirotecnico illegale. Con l'avvicinarsi del capodanno fisiologicamente cresce l'offerta di fuochi d'artificio che, non sempre, rispondono alle norme che mirano a tutelare la sicurezza dei cittadini; la Questura di Roma, proprio per contrastare questo fenomeno, già da alcuni giorni sta monitorando le reti di vendita, sia quelle tradizionali come negozi e bancarelle, che quelle on line. Un'accurata specifica attività di prevenzione è stata svolta dagli investigatori del X Distretto Lido: in un negozio di Acilia sono stati sequestrati 8 cartoni di raudi, fumogeni, petardi, batterie ed altro materiale pirotecnico illegale per un peso lordo totale di circa 600 chilogrammi, di cui 200 di massa attiva esplodente. Al termine il personale specializzato del nucleo artificieri ha provveduto alla distruzione del materiale pirotecnico. Il titolare dell'attività è stato denunciato. Sono stati gli investigatori della Divisione di Polizia Amministrativa a scoprire l'attività ed a sequestrare circa 50 kg di materiale alta-



mente pericoloso, in un paese dei Castelli Romani; un ragazzo, facendo "base" in un bar gestito dalla famiglia, vendeva materiale pirotecnico pubblicizzandolo su una piattaforma social. Usava invece uno dei sistemi di messaggistica più sofisticati un giovane che, dopo aver ricevuto l'ordine dal cliente, consegnava la merce presso la sua residenza alla Garbatella. Durante la perquisizione, svolta sempre dai poliziotti della Divisione Polizia Amministrativa, sono stati seque-

strate 23 batterie da lancio - veri e propri fuochi d'artificio - da 100 colpi ciascuna. I controlli, come detto, hanno riguardato anche alcune attività commerciali: nel quartiere Trieste, in un negozio di casalinghi, gli agenti del II Distretto Salario-Parioli, conservati in maniera non appropriata e pericolosa, hanno trovato e sequestrato circa 30 kg di ordigni pirotecnici di categoria non vendibile. Fondamentale, in tutte le attività sopra descritte, il ruolo degli artificieri della Polizia di Stato a cui spetta il delicato compito di mettere in sicurezza tutto il materiale sequestrato non prima di averlo valutato e classificato. Il giovane della Garbatella ed i rispettivi titolari dei 2 negozi di cui sopra, sono stati denunciati alla magistratura per violazione dell'articolo 678 del codice penale -fabbricazione o commercio abusivo di materie esplodenti- il giovane dei Castelli è stato denunciato anche per la violazione dell'articolo 53 del T.U.L.P.S. che vieta la fabbricazione, il trasporto, la detenzione e la successiva immissione sul mercato di prodotti esplodenti.

Chiuso per 10 giorni un locale di Lanuvio

Gli agenti della Polizia di Stato hanno notificato, alla titolare di un esercizio di somministrazione di bevande e alimenti a Lanuvio, il provvedimento di sospensione della licenza, ex art. 100 del T.U.L.P.S. con conseguente chiusura dell'attività per 10 giorni, emesso dal Questore di Roma in seguito ad un'approfondita istruttoria svolta della Divisione Polizia Amministrativa. Il provvedimento trae origine da alcuni episodi, avvenuti nel 2022, atti a minare l'ordine e la sicurezza pubblica, oltre che dalla circostanza che nei mesi precedenti, e più precisamente a novembre, durante un controllo amministrativo presso l'attività commerciale, gli investigatori del commissariato Genzano avevano arrestato un dipendente del locale trovato in possesso di alcune dosi di cocaina. Dopo la notifica, gli agenti del commissariato Genzano hanno affisso sulla serranda dell'esercizio commerciale il prescritto cartello "Chiuso con provvedimento del Questore di Roma".

Tenta di portare via la cassetta delle offerte da una Chiesa di Testaccio, arrestato dai CC

Un senza fissa dimora russo di 31 anni è stato arrestato dai carabinieri dopo aver tentato di portare via la cassetta delle offerte dalla Chiesa di Santa Maria Liberatrice nel quartiere Testaccio a Roma. Entrato in chiesa ieri pomeriggio il trentunenne si è avvicinato alla cassetta con il denaro ed è stato notato dal sagrestano che ha cercato di fermarlo ma è stato spintonato e colpito con un calcio. Il giovane ha deciso così di andare via ma un fedele, che aveva assistito



alla scena, ha allertato il 112 e lo ha seguito continuando a fornire indicazioni sulla posizione del trentunenne. All'altezza di piazza della Radio è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri e arrestato per tentata rapina.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

I dati della Direzione centrale della polizia criminale sulla base dell'indagine Eurostat

Sicurezza, Polizia: tasso omicidi Italia terzo Paese Ue più sicuro

Nel 1990 gli omicidi in Italia erano 3.012 ma negli ultimi 15 anni la curva è in costante calo: erano 632 nel 2007, sono 309 al 28 dicembre di quest'anno. Dai dati elaborati dalla Direzione centrale della polizia criminale sulla base dell'indagine Eurostat, il nostro appare uno dei Paesi più sicuri con uno dei più bassi rapporti tra numero degli omicidi e popolazione. Confrontando il numero degli omicidi per 100 mila abitanti, su 32 Paesi presi in esame, l'Italia con un tasso dello 0,6% risulta il Paese più sicuro dopo Norvegia e Svizzera. La Germania ha un tasso dello 0,9%, il Regno Unito (Inghilterra e Galles) il doppio dell'Italia (1,2%) e la Francia più del doppio (1,4%). Tendenza confermata anche dai dati 2021 resi disponibili dagli esperti italiani per la sicurezza, comparando gli omicidi volontari su 100 mila abitanti nelle città europee più rappresentative con l'aggiunta di realtà metropolitane degli Usa e del Canada: statistiche in cui Milano e Roma sono tra le realtà più sicure con un tasso dello 0,6% (seconde solo a Madrid e Oporto). A parte il dato impressionante delle città americane, con un tasso di 32,7% per Washington e del 29,1% per Chicago, tra le città europee Bruxelles è al vertice

per incidenza di reati sanguinari con un tasso del 14,8% (Birmingham 13%, Parigi 4,6% in base al dato 2020). Se il tasso di incidenza degli omicidi rispetto alla popolazione è un dato di per sé già molto eloquente, anche i valori assoluti possono aiutare a fornire un quadro più comprensibile del fenomeno. A fronte dei 26 omicidi a Roma (su di una popolazione di oltre 4,2 milioni di abitanti) e di 19 a Milano (su oltre 3,2 milioni di abitanti), Bruxelles conta 179 omicidi (su di una popolazione di 1,2 milioni di abitanti) e Parigi ne registra 100 (su 2,1 milioni di abitanti). Dei 26 omicidi in provincia di Roma, 16 si sono verificati nell'area comunale con un'incidenza che rimane dello 0,6% rispetto alla popolazione.

Violenza sulle donne: 122 uccise quest'anno

Dall'inizio dell'anno al 28 dicembre in Italia sono stati commessi 309 omicidi, con 122 vittime donne, di cui 100 uccise in ambito familiare/affettivo; di queste, 59 hanno trovato la morte per mano del partner o dell'ex partner. Rispetto allo stesso periodo del 2021, cresce del 3% sia il numero complessivo degli omicidi (299 l'anno scorso) sia il numero delle vittime donne (118 un anno fa).

Una diminuzione si rileva, invece, per i delitti commessi in ambito familiare/affettivo, che da 146 scendono a 137 (-6%) e per il relativo numero delle vittime donne, che passa da 102 a 100 (-2%). Rispetto allo stesso periodo del 2021 risulta infine in flessione sia il numero di omicidi commessi dal partner o dall'ex partner, che da 77 scendono a 65 (-16%), sia le relative vittime donne, che passano da 69 a 59 (-14%). Sono dati resi noti dalla Direzione centrale della polizia criminale in sede di consuntivo annuale della propria attività. Con riferimento ai cosiddetti 'reati spia' della violenza di genere, confrontando i primi dieci mesi del 2022 con quelli del 2021, si assiste ad una diminuzione del 10,3% degli atti persecutori o stalking e del 3,9% dei maltrattamenti in famiglia mentre si rileva un aumento del 15,7% delle violenze sessuali.

+14,3% di minori arrestati e denunciati

Crescono in Italia i reati commessi dai minori. Secondo la Direzione centrale della polizia criminale del dipartimento di pubblica sicurezza, confrontando i primi dieci mesi del 2019 con i primi dieci mesi di quest'anno si rileva un

aumento del 14,3% dei minori denunciati e arrestati, con punte che riguardano alcuni tipi di reati: omicidi volontari +35,3% (17 in valore assoluto nel 2019, 23 nel 2022), tentati omicidi +65,1%, lesioni +33,8%, percosse +50%, attentati +53,8%, rapine +75,3% (+91,2% quelle in pubblica via).

Mafie: in calo (-7%)

i collaboratori di giustizia

Tra collaboratori di giustizia, testimoni e familiari, la popolazione protetta in Italia attualmente è di 4.446 persone, con una flessione del 7% dei 'pentiti' (892 a fronte dei 949 del 2021) e un numero invariato di testimoni (56). A renderlo noto è la Direzione centrale della polizia criminale in sede di consuntivo annuale. Elemento di spicco nell'analisi della popolazione protetta è il numero dei minori tutelati: 1.346, pari al 30% dell'intera popolazione sotto protezione. Un aspetto che - avvertono gli addetti ai lavori - rende "particolarmente complessa la gestione perché l'entrata nel sistema della protezione è un momento estremamente delicato per bambini e ragazzi che si ritrovano a dover cambiare completamente la loro vita. I figli dei collaboratori, che già provengono da un ambiente



socio-culturale malavitoso, vengono trasferiti in un'altra città, viene cambiata loro il nome, viene inventata una diversa storia di vita per mimetizzarli nel nuovo territorio: viene limitato l'uso dei social network così che perdono i contatti con la famiglia e gli amici ('sindrome da sradicamento'). Per i minori figli di testimoni di giustizia a cui vengono applicate le cosiddette 'misure in loco', permanendo nel luogo di origine ma con l'adozione di adeguati sistemi di protezione, le difficoltà sono diverse ma non meno pesanti, in quanto la loro vita viene comunque condizionata da limiti negli spostamenti, paura, possibile perdita di amicizie". Solo il 7% dei collaboratori sono donne (42 a fronte degli 850 uomini), ma rappresentano spesso figure fondamentali per l'inizio della collaborazione dei congiunti. La percentuale sale al 47% tra i testimoni (18 donne e 38 maschi), con

scelte di coraggio e affrancamento dall'omertà, considerato che spesso le donne che testimoniano sono anche vittime. Per quanto riguarda le aree criminali, il 33% dei collaboratori di giustizia appartiene alla camorra, 21% a cosa nostra, il 21% alle mafie pugliesi, il 17% alla 'ndrangheta e il restante 9% alle altre mafie. Relativamente ai testimoni di giustizia per il 39% riferiscono fatti di 'ndrangheta, il 23% di camorra, il 13% di cosa nostra, il 13% di mafie pugliesi, il 13% di altre mafie. Ulteriore dato significativo è quello che riguarda la popolazione protetta straniera (51 collaboratori e 4 testimoni). Rispetto agli stranieri, la maggioranza sono non comunitari (il 61% dei collaboratori e il 75% dei testimoni): notevole è la presenza di nigeriani tra i collaboratori, mentre i testimoni non comunitari provengono soprattutto da Bangladesh, Marocco e Ucraina.

Rapina un bar con un'ascia ma viene bloccato dai clienti

I Carabinieri arrestano 28enne italiano sulla Tiburtina

I Carabinieri della Stazione di Roma Settecamini, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato un 28enne italiano, gravemente indiziato di aver rapinato un esercizio commerciale. Secondo quanto dichiarato da numerosi testimoni

presenti, il 28enne, armato di un'ascia, è entrato all'interno di un bar situato sulla Tiburtina intimando alla cassiera di consegnare il denaro e i gratta e vinci esposti. La cassiera, impaurita, non ha opposto resistenza ed ha consegnato quanto richiesto: tuttavia, l'uomo



non aveva fatto i conti con un cliente del bar e con l'addetto alla sicurezza che, già dal suo ingresso, ne stava studiando i movimenti. L'indagato pensava di poter scappare indisturbato, ma su di lui si sono avventati un cittadino macedone di 19 anni - da molto

tempo residente in Italia e cliente abituale del bar - e un cittadino del Gambia di 33 anni, addetto alla sicurezza. Durante la colluttazione, interamente ripresa dal sistema di videosorveglianza del bar, è spuntato un coltello con cui il 28enne italiano è stato ferito.

I Carabinieri della Compagnia di Tivoli, allertati da numerose segnalazioni, sono immediatamente giunti sul posto arrestando l'uomo che, ferito ad una gamba, è stato trasportato in ospedale per le cure del caso.

Il bottino è stato interamente recuperato e restituito dai Carabinieri alla titolare del bar. Una volta dimesso dall'ospedale, l'arresto è stato convalidato dal Tribunale di Roma e per l'indagato è stato disposto il trasferimento in carcere, in attesa di processo.

Ruba un'auto ad una donna e nella fuga la investe, ferita

La Mercedes è stata poi ritrovata dai Cc, indagini in corso

Ha rubato l'auto a una donna e nella fuga l'ha investita facendola finire in ospedale. E' successo l'altro pomeriggio a Roma in via Ignazio Silone, al Laurentino, dove una sessantenne ha lasciato in strada l'auto, accesa e con le chiavi inserite, per gettare la spazzatura nei cassonetti. Approfittando della situazione un uomo è salito in macchina e quando la donna si è accorta di quello che stava accadendo ha provato a sbaragliare la strada venendo però investita. La sessantaduenne, trasportata in codice giallo all'ospedale San Giovanni, è riuscita a dare l'allarme e l'auto, una Mercedes, è stata intercettata dai carabinieri del Nucleo Radiomobile riu-



scendo però poco dopo a fuggire. Il veicolo è stato poi ritrovato abbandonato dai carabinieri della compagnia Roma Eur. Ora sono in corso le ricerche per rintracciare l'uomo.



STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Quali cantieri prenderanno il via anche in vista del Giubileo del 2025?

La Capitale nel 2023: come sarà fra trasporti eventi e grandi opere

Mostre, concerti, grandi opere pubbliche. Che anno sarà per Roma? Quali cantieri prenderanno il via anche in vista del Giubileo del 2025? Sul piano dei trasporti pubblici, i lavori sulla linea della Metro A dovrebbero proseguire e probabilmente chiudersi entro dicembre 2023. Quindi sarà ancora un anno di chiusure anticipate e navette sostitutive. Sarà indetta all'inizio del 2023, la gara del lotto tramviario Termini-Venezia della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio. Si tratta di un progetto concepito alla fine degli anni '90, che con alcune modifiche tecniche, è stato inserito nel Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile. Il percorso della tramvia "Termini-Vaticano-Aurelio" sarà diviso in due tratte: da Termini a piazza Giureconsulti e da ponte Vittorio Emanuele II a piazza Risorgimento con una parte di percorso comune a entrambe. Ventidue nuove vetture, consentiranno il trasporto di circa 90mila passeggeri/giorno. Per vedere sui binari i 30 nuovi treni destinati alla linea A e B, annunciati ieri dal Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, bisognerà invece attendere il 2024. Sembrerebbe confermato l'aumento dei biglietti del trasporto pubblico da luglio 2023, così il biglietto passa da 1,50 euro a 2,00, e a cascata gli abbonamenti da 24, 48 e 72 ore. Stando alle tabelle inserite all'interno del contratto di servizio tra Regione Lazio e Trenitalia gli aumenti dovrebbero riguardare anche gli abbonamenti integrati mensili e annuali: i primi passerebbero a 46,70 euro dagli attuali 35, i secondi a 350 da 250. Al momento la consiliatura uscente di Via della Pisana sta cercando una soluzione per scongiurare gli aumenti. Intanto però dal 2023 tutte le vetture Atac saranno dotate di apposite macchinette Tap&Go per pagare il biglietto con la carta di credito. Per Roma e per il Lazio sarà anche un anno in cui i cittadini saranno chiamati a scegliere il nuovo presidente, dopo nove anni di amministrazione Zingaretti. Si vota il prossimo 12 febbraio e al momento i candidati sono: l'ex presidente della Croce Rossa Italiana, Francesco Rocca (candidato di Fratelli d'Italia per il centro-destra); l'assessore alla Salute uscente, Alessio D'Amato (per Pd e Terzo Polo); la giornalista Donatella Bianchi (Movimento 5 stelle). A pesare sulla spaccatura tra Movimento 5 stelle e Pd nel Lazio la realizzazione del termovalorizzatore annunciata dal Campidoglio che vedrà tra giugno e luglio la pubblicazione del bando di gara e la stipula del contratto con la società vincitrice



a fine anno. Gualtieri nella presentazione del cronoprogramma ha promesso che la prima linea entrerà in funzione nel 2026. Sul piano mobilità sarà ancora un anno di stop al traffico con nuove limitazioni alla circolazione per alcuni tipi di veicolo. Si inizia l'8 gennaio e poi il 5 febbraio e il 26 marzo 2023. In queste giornate vige il divieto totale della circolazione ai veicoli dotati di motore endotermico, nella ZTL "Fascia Verde" del PGU (Piano Generale del Traffico Urbano), nelle fasce orarie 7.30-12.30 e 16.30-20.30. Infine, sarà per Roma ancora un anno di grandi eventi.

Il 23 e 24 marzo tornano a esibirsi i Maneskin dopo aver spopolato agli Eurovision; il 10 giugno sarà la volta di Andrea Bocelli nella cornice delle Terme di Caracalla. Anche nel 2023, il Circo Massimo si conferma la location dei grandi appuntamenti della musica romana: biglietti già sold out per la data romana di Bruce Springsteen prevista il 21 maggio, mentre il 5 agosto si terrà l'unica data italiana del gruppo statunitense Imagine Dragons; ed è attesissimo anche il ritorno di Vasco Rossi il 16 e 17 giugno. Nell'autunno 2023, c'è un altro evento che metterà Roma al

centro del calendario internazionale. Per la prima volta in Italia, dal 29 settembre al 1 ottobre si terrà la 44a Ryder Cup Matches presso il Marco Simone Golf and Country Club di Guidonia Montecelio vicino Roma. I biglietti per il torneo di golf sono esauriti da mesi. E poi gli Internazionali di Tennis raddoppieranno la durata. Tornerà la tappa dello street worldskate sullo sfondo del Colosseo, la pista più iconica al mondo che proprio in questi giorni torna gratuitamente a disposizione di cittadini e turisti grazie all'accordo con Sport e Salute che ha finanziato la riqualificazione del parco, la manutenzione e la vigilanza per due anni. Roma ospiterà ancora una volta il Major Padel Tour e il mondiale di beach-volley al Foro Italico. Ed infine la gara di Formula E all'Eur si sposta a luglio contribuendo alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Insomma, tra vecchi problemi e nuove sfide, il 2023 che sta per arrivare sarà un anno ricco per la capitale e i suoi cittadini.

Festività: il presepe di Anna Addamiano al Mercato Trieste



Nella foto, Anna Addamiano, Presepe (Particolare), foto di Riccardo Ragazzi

Le festività natalizie hanno portato agli abitanti del quartiere Trieste una più che gradita sorpresa: l'allestimento all'interno del Mercato coperto di Via Chiana di un presepe, in scena fino all'Epifania, appositamente realizzato da Anna Addamiano, pittrice e scultrice che vanta prestigiosi riconoscimenti critici e le cui opere sono con-

servate da molti anni in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nove figure, definite in forme apparentemente naïf, dipinte su tavola di legno a grandezza quasi naturale, "narano" la storia della nascita di Gesù in una visione "teatrale" al tempo stesso realistica e fantastica. I personaggi da lei realizzati, pur avendo connotazioni figurative, non hanno la pretesa di riprodurre la loro realtà fisionomica, quanto piuttosto quella di rendere i singoli personaggi creature nate dalla fantasia che affonda le proprie radici nei ricordi dell'infanzia ove prevale la creatività sulla razionalità. Non è la prima volta che Anna Addamiano si confronta con la sacralità del mistero dell'incarnazione di Dio nel figlio di Maria. Nel 2009 è stata presente nella Mostra di Natale allestita nel Museo della Scultura Contemporanea di Matera (MUSMA), realizzato e diretto dal prof. Giuseppe Appella, con un "Presepe-Teatro" di 21 figure, ad altezza superiore a quella d'uomo, in legno policromo e materiali vari che ne evidenziano le caratteristiche, dietro le quali altrettanti attori ne interpretavano i "personaggi" dialogando tra loro con un testo della stessa Addamiano. E un suo "Presepe" è presente in modo permanente nel Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller". In questo stesso periodo sull'altare maggiore della vicina Parrocchia di San Saturnino è posta una "tovaglia" sul cui bordo Anna Addamiano ha dipinto scenograficamente la Natività e l'arrivo dei Magi per rendere omaggio al Salvatore.

Vittoria Borrelli

Azzannato da un orso mentre passeggia in Ciociaria, salvato dal cane: 33enne vivo per miracolo

Una ferita all'addome e a una gamba dopo l'aggressione da parte di un orso: è vivo per miracolo un 33enne residente nel Frusinate che mercoledì scorso è stato protagonista di un'esperienza terribile, da cui si è salvato grazie al suo cane che stava portando a passeggio. E' accaduto lungo i tornanti della Provinciale 666 per Forca d'Acero, in territorio di San Donato Valcomino: l'uomo si è trovato faccia a faccia con un



orso che lo ha aggredito dapprima con una zampata e poi con un morso all'addome. Nonostante le ferite, il 33enne è riuscito a sfuggire dalle grinfie dell'animale e a trovare riparo su un albero. Poi, grazie al suo cane che ha distratto l'orso, è salito in macchina ed è andato a chiedere soccorso. L'uomo è stato trasferito al pronto soccorso del 'Santa Scolastica' di Cassino dove è stato referato con una prognosi di 20 giorni.

Polizia Locale, deposito temporaneo di rifiuti smaltiva materiali trasportati illecitamente, tre denunce

Si nascondeva un giro d'affari dietro un deposito temporaneo di rifiuti scoperto dal Nad (Nucleo Ambiente e Decoro) della Polizia di Roma Capitale in zona Magliana. Imprese e improvvisati lavoratori privi di regolari contratti di lavoro, senza i necessari titoli per il trasporto di rifiuti, smaltivano materiali edili presso un rivenditore situato nel Municipio XI, che aveva all'interno della sua azienda un deposito tempo-



aneo di rifiuti. Le indagini, protratte per alcuni mesi, hanno portato alla denuncia di 3 persone, che dovranno rispondere all'Autorità Giudiziaria per reati ambientali. Gli accertamenti da parte degli agenti, sulle imprese colte nell'illecito, sono tuttora in corso, al fine di smantellare un vero e proprio circuito legato allo smaltimento di rifiuti di scarto, senza alcuna tracciabilità e regolarità.

Colaceci: “Risultato che premia il lavoro e la professionalità dei dipendenti” Cotral, ok dell’ART e Regione Lazio al nuovo contratto di servizio in house

“Ho firmato oggi il nuovo contratto di servizio decennale per il trasporto su gomma nella Regione Lazio - dichiara la presidente di Cotral Amalia Colaceci - e non poteva esserci modo migliore per finire l’anno. L’ok della Autorità di Regolazione dei Trasporti alla relazione di affidamento e le conseguenti determinazioni della Regione Lazio sono il riconoscimento del grande lavoro di risanamento ed efficientamento che Cotral ha fatto in questi anni. Lavoro che ha dimostrato che anche un’azienda interamente pubblica può fornire un servizio di qualità e mantenersi in equilibrio finanziario. Il nuovo contratto prevede a partire dal 2024 la cessione del 10% del servizio alle costituenti Unità di rete, come prescrive la normativa sull’affidamento in house. In questo modo si realizzerà un sano ed equilibrato rapporto tra il pubblico e il privato. È inoltre a carico dell’azienda il rischio d’impresa con penalità fino al 10% in caso di disservizi. Il nuovo contratto, regolato sulla base di costi standard, a regime porterà un risparmio per le casse regionali di circa 40 milioni di euro all’anno. Per l’azienda è un obiettivo importante - prosegue



Colaceci - e molto sfidante perché il sistema dei controlli costruito dalla Regione e i parametri di efficienza ed efficacia richiesti ci obbligano a produrre il servizio con standard di qualità ed efficienza molto elevati. Questo ci fa sentire ciò che siamo, ovvero un’azienda che ha l’onore ma anche l’onere di servire i cittadini e le cittadine del Lazio. Il mio pensiero - con-

clude la presidente - va a tutti i lavoratori e le lavoratrici di Cotral e alla loro professionalità che ha permesso di raggiungere questo traguardo. Otto anni fa avevamo promesso ai nostri lavoratori che ci saremmo arrivati e oggi dico loro, con certezza, che possono essere orgogliosi dell’azienda per la quale lavorano perché il lavoro è riconosciuto ed al sicuro.”

Qualità dell’aria: divieti parziali alla circolazione veicolare privata nei giorni 31 dicembre e 2 gennaio

A seguito delle rilevazioni effettuate dalla rete urbana di monitoraggio, che hanno registrato il superamento del valore limite di 50 µg/m³ per il PM10 durante il ciclo di monitoraggio della giornata del 28 dicembre 2022, ed acquisite le previsioni modellistiche sullo stato della qualità dell’aria e della sua evoluzione fornite in data odierna da A.R.P.A.



Lazio che indicano, sull’area di Roma, per i prossimi giorni il permanere di una situazione di criticità con il rischio di superamento dei valori limite per le concentrazioni di inquinanti atmosferici, a salvaguardia della salute dei cittadini si rende necessario intervenire con misure idonee a limitare la circolazione dei veicoli a maggior impatto ambientale, come previsto dalla legislazione vigente. Pertanto, con Ordinanza del Sindaco del 29.12.2022 nella giornata del 31 dicembre 2022, dalle 06.30 alle 09.30; nella giornata del 2 gennaio 2023, dalle 06.30 alle 09.30 e dalle 16.30 alle 20.00, oltre ai divieti permanenti già previsti con ordinanza del Sindaco n.191 / 2022, è disposto il DIVIETO DELLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE PRIVATA, nell’area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della Z.T.L. “Fascia Verde” per le seguenti tipologie di veicoli: - Autoveicoli alimentati a benzina Euro 3; - Autovetture alimentate a gasolio Euro 4; - Ciclomotori e moto-veicoli (a 3 e 4 ruote) alimentati a gasolio Euro 2. Nelle giornate del 31 dicembre 2022 e del 2 gennaio 2023, sull’intero territorio comunale, si dispone: - il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) che non rispettano i valori previsti almeno per la classe 3 stelle (D. M. n.186 del 7 novembre 2017); - il divieto assoluto di combustioni all’aperto per qualsiasi tipologia; - il divieto per tutti i veicoli di sostare con il motore acceso; - il potenziamento del lavaggio delle strade; - il potenziamento dei controlli da parte degli Organi preposti, in particolare sul rispetto dei divieti di limitazione della circolazione veicolare e di utilizzo degli impianti termici a biomassa legnosa e di combustioni all’aperto. Nella giornata del 31 dicembre 2022, sull’intero territorio comunale, si dispone inoltre lo spegnimento degli impianti di riscaldamento in tutti gli Uffici pubblici che non svolgono servizi essenziali. L’elenco delle vie che delimitano il perimetro della ZTL “Fascia Verde”(all.1) e le categorie di veicoli derogate/esentate dai divieti di circolazione (all.2) sono consultabili sul portale web di Roma Capitale.

Firmata l’ordinanza del Sindaco che vieta i botti di fine anno

Anche quest’anno sarà vietato l’uso di fuochi d’artificio, razzi, petardi e materiale esplodente di altro tipo in occasione dei tradizionali festeggiamenti di fine anno, ad eccezione degli spettacoli pirotecnici svolti da professionisti espressamente autorizzati. Il divieto, disposto con Ordinanza del Sindaco n.208 del 29 dicembre, sarà in vigore dalle ore 01 del 31 dicembre 2022 alle ore 24.00 del 6 gennaio 2023. “Si tratta di una misura necessaria per garantire l’incolumità fisica delle persone, con particolare riguardo ai minori, nonché la tutela della pubblica sicurezza e del patrimonio pubblico e privato” commenta Sabrina Alfonsi, Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale. “Poiché le norme in vigore non prevedono per i Comuni la possibilità di limitare la vendita di materiali pirotecnici, l’unica prevenzione possibile è quella di



limitare al massimo l’utilizzo di questo genere di prodotti che, come ci insegna l’esperienza, possono provocare danni alle persone e al patrimonio artistico, culturale e ambientale della nostra città. Si tratta anche di un gesto di attenzione nei confronti dei nostri amici animali, che come ben sappiamo risentono in modo assai negativo dei forti rumori collegati all’uso dei materiali esplodenti”. Resta consentito l’uso di fontane luminose, tubi lancia coriandoli, bacchette scintillanti e di tutti i materiali espressamente consentiti dal D.

Lgs. 29 luglio 2015 n.123. L’inosservanza delle disposizioni contenute nell’ordinanza sindacale comporta l’applicazione delle sanzioni pecuniarie da 25 a 500 euro e il sequestro dei materiali, ferme restando le sanzioni più gravi applicabili ai sensi della normativa vigente.

Desideri: “Tor Bella Monaca e Tor Vergata aree ove è urgente intervenire per risanare e riqualificare”

Le cronache quotidiane e i comunicati stampa che ciclicamente vengono posti all’attenzione di tutti noi non fanno altro che segnalarci, per le zone di Tor Bella Monaca e Tor Vergata, a Roma, lo stillicidio di situazioni di degrado, illegalità, abusivismo, spaccio, allacci abusivi alle rete elettrica, all’acquedotto comunale, alla rete del gas, occupazioni negli edifici di edilizia residenziale pubblica, risse, spedizioni punitive, regolamenti di conti, pestaggi, estorsioni, porto d’arma abusivo, furti, violenze e quant’altro che purtroppo sono tipiche delle situazioni di altissimo degrado ambientale; ha dichiarato Fabio Desideri, presidente della Federazione Confimprese World, già consigliere della Regione Lazio. L’attività di con-

trasto a detti fenomeni, posta in essere dalle forze di polizia, da sola, non è più sufficiente a ricreare le condizioni di qualità della vita giusta e decorosa in detti contesti ambientali; pertanto è necessario, ed improcrastinabile, immaginare un’urgentissima azione di riqualificazione e risanamento ambientale, la quale contrasti - tramite opere ed interventi - il degrado che sta completamente depauperando la qualità della vita dei cittadini che dimorano in questi aggregati urbani, estremamente popolosi; ha aggiunto Desideri. Il fatto che queste due aree urbane densamente abitate, siano anche un contesto dove il reddito pro-capite è il più basso di tutta Roma Capitale probabilmente ha delle relazioni con il definirsi di un

forte disagio sociale, sul quale determinati fenomeni di illegalità fanno leva per strutturarsi nei contesti urbani. Non tutto in queste aree è degrado, anzi alcune eccellenze ci sono: l’Università di Tor Vergata, il Liceo Amaldi (premiato come eccellenza romana tra i licei linguistici), tre fermate della linea C della metropolitana (i servizi sono raggiungibili in 15 minuti); il più basso tasso di divorzi nella Città di Roma è un segnale che la cellula base della società, la famiglia, è ancora un valido riferimento, così come estremamente significativo è il fatto che in queste aree urbane il tasso di fecondità sia il più alto della capitale; non vanno però sottovalutati i crescenti segnali di disagio e degrado sociale, nelle varie



forme, cui ho fatto riferimento, che solo e soltanto un’azione congiunta tra: Roma Capitale, Regione Lazio e Governo, può essere in grado di contrastare nei territori, utilizzando soprattutto i fondi del P.N.R.R. (ma non soltanto questi) per risanare e riqualificare aree periferiche, dove si concentrerà, nei prossimi anni, parte importante della Capitale d’Italia del futuro; ha concluso Desideri.

Dopo il Covid, la guerra e il caro-energia: costi insostenibili che si aggiungono agli affitti

Negozi a Roma, la crisi continua

Va un po' meglio per le botteghe storiche. Confesercenti: "Servono politiche mirate"

"I negozi a Roma e nel Lazio hanno subito la crisi causata dalla pandemia e poi dagli eventi bellici che hanno riguardato l'Ucraina con il conseguente rincaro dell'elettricità. Abbiamo calcolato che con il Covid hanno chiuso nella regione oltre 20mila esercizi commerciali". Lo ha dichiarato all'agenzia di stampa Agi, tracciando un bilancio dell'anno che sta per concludersi, il presidente di Confesercenti Roma, Valter Giammaria, soffermando l'attenzione sulle continue chiusure di negozi che, purtroppo, si registrano dal centro alla periferia della Capitale. L'ultimo caso in ordine di tempo è stato, pochi giorni fa, l'annuncio della chiusura della storica libreria Odradek, in via dei Banchi Vecchi, in pieno centro storico, colpita dalla crisi economica dopo 25 anni di attività. "In via Nazionale, una delle strade dello shopping romano - ha spiegato Giammaria - ci sono ancora tra i 25 e 30 negozi chiusi. Non esiste un settore prevalente in crisi: passiamo dalle librerie colpite soprattutto dalla politica delle vendite online, ai negozi di abbigliamento fino ad arrivare agli alimentari". "Nel periodo natalizio poi - ha sottolineato il presidente di



Confesercenti Roma - è stata attivata la Ztl del centro storico della capitale, vietando l'accesso delle auto per tutto il giorno. E questo i negozianti del centro storico lo hanno risentito". "Una delle cause delle chiusure è il calo dei consumi - ha detto Giammaria -; l'aumento dei costi energetici e l'inflazione hanno portato ad una crisi generalizzata. Indubbiamente una ripresa nell'ultimo anno c'è stata, rispetto al 2020-21. Ma molti settori come l'abbigliamen-

to, le calzature, l'intimo, il piccolo commerciante di alimentari, non reggono all'aumento delle spese". Per il presidente di Confesercenti Roma è necessaria "una politica più incisiva con una fiscalità diversa. È ovvio che con una fiscalità del 50 o 55 per cento poi non si riesce a pagare i costi. Pensiamo che gli affitti non sono mai diminuiti". "Quest'anno abbiamo avuto più turisti di quanto si era previsto - ha aggiunto Giammaria - e questo ha portato molte imprese a regge-

re la crisi, ma in alcuni settori non è stato possibile. L'augurio è che nel 2023 ci sia una politica diversa e che ci sia una ripresa. Occorre anche intervenire sull'online perché se alcune piattaforme di e-commerce non pagano le tasse in Italia è chiaro che sono avvantaggiate rispetto al cosiddetto commercio di vicinato". Sembrano reggere meglio alla crisi le cosiddette botteghe storiche. "Le attività storiche che chiudono - ha raccontato sempre all'Agi Giulio Anticoli, presidente del-

l'associazione botteghe storiche di Roma - sono perlopiù quelle che non hanno un cambio generazionale e che, quindi, in un momento di crisi non avendo successori decidono di chiudere". "Oggi le botteghe storiche della capitale - ha proseguito Anticoli - stanno affrontando il rientro del Fondo di garanzia. I soldi che sono stati prestati per l'emergenza devono ora essere restituiti e chi non ce la fa è costretto a chiudere". Altri problemi interessano, invece, i locali pubblici e le sale da ballo della capitale in queste ore impegnati ad organizzare i festeggiamenti per la serata dell'ultimo dell'anno. "La serata di Capodanno per noi è una delle più importanti dell'anno - ha concluso Antonio Flamini, presidente di Silb Roma - abbiamo notato finora che le prenotazioni sono lente rispetto al passato. I dati ci dicono però che c'è un afflusso turistico importante e non è escluso che molti vadano direttamente ai botteghini delle discoteche la sera di San Silvestro". Per il settore delle discoteche e dei night club "l'attività è ripresa e si sta recuperando lentamente - ha spiegato Flamini -. Ci sono altri problemi però, uno di questi è rappresentato dalla mancanza di personale".

Arrivano i saldi: dal 2 gennaio partiranno in Sicilia e in Basilicata, il 5 in quasi tutto il resto d'Italia. ma si prospetta una stagione magra, con una riduzione del 3 per cento del budget speso dalle famiglie. La stima è dell'Osservatorio nazionale di Federconsumatori secondo il quale appena il 24 per cento delle famiglie approfitterà delle vendite promozionali. Dal confronto con lo scorso anno emerge una diminuzione del 13 per cento dei nuclei familiari che si apprestano ad approfittare delle vendite promozionali. La spesa media a famiglia sarà di 178,60 euro (il 3 per cento in meno rispetto a gennaio 2022). Esiste, però, un forte divario: vi sono infatti famiglie che spenderanno cifre ben superiori a questa media, altre che non effettueranno alcun acquisto. A incidere sulla scarsa corsa agli acquisti non solo contribuiscono la crisi ed i rincari (l'Osservatorio Federconsumatori prevede nel 2023 una stangata di 2384,42 euro), ma anche il prolungato periodo di sconti avvenuti in occasione del Black Friday. Tra coloro

Con l'anno nuovo arrivano i saldi: la spesa media sarà di 178 euro



che acquisteranno a saldo non manca chi ha "rimandato" qualche regalo di Natale al periodo di vendita promozionale, per acquistarlo a prezzi più vantaggiosi.

"Fare attenzione"

"Chi ha intenzione di effettuare acquisti approfittando dei saldi - afferma l'associazione dei consumatori - deve comunque tenere a mente alcune regole e raccomandazioni importanti: il rischio di incorrere in un inganno purtroppo è sempre dietro l'angolo ed è diffusa la possibilità di imbattersi in promozioni decisamente poco vantaggiose". Molte le indicazioni fornite. Lo sconto riportato sul cartellino è quello che l'esercente è tenuto ad applicare e perciò, se alla cassa venisse chiesto il pagamento di una cifra differente, è opportuno farlo subito presente al negoziante. In linea di massima è preferibile evitare di acquistare nei punti vendita che non espongano entrambi i prezzi (quello pieno e quello scontato) e la percentuale di sconto, nonché diffidare delle offerte eccessivamente vantaggiose (pari o superiori al 60 per cento), dietro a cui potrebbe nascondersi un tentativo di truffa o un prodotto contraffatto. I punti vendita non sono tenuti per legge a permettere la prova dei capi di abbigliamento prima dell'acquisto così come, in assenza di vizi o difetti, il cambio del prodotto è rimesso alla discrezionalità del commerciante. Nel caso in cui il negoziante lo consenta, è sempre meglio provare l'articolo e,

prima del pagamento, chiedere all'esercente termini e condizioni per l'eventuale possibilità di sostituzione.

Garanzie di legge

Le garanzie: se da una parte il negoziante non è tenuto per legge a sostituire un prodotto integro, la situazione cambia radicalmente in caso di prodotto difettoso. Il D.Lgs. n. 24/2002 stabilisce un periodo di garanzia di due anni per i prodotti nuovi e di un anno per i beni usati, anche nel caso di merce acquistata a saldo: è quindi bene conservare lo scontrino (e possibilmente fotocopiarlo, considerando che le ricevute in carta chimica tendono a sbiadire dopo pochi mesi) per chiedere al negoziante la sostituzione del prodotto difettoso e che comunque presenti un vizio di conformità che ne pregiudichi l'utilizzo, emerso entro i 24 mesi dall'acquisto. In alternativa alla sostituzione è possibile usufruire della riparazione o richiedere una riduzione proporzionale del prezzo o ancora scegliere la risoluzione del contratto.

Va precisato che l'opzione scelta non deve risultare eccessivamente onerosa o oggettivamente impossibile per il venditore. Infine, e anche relativamente agli acquisti effettuati online, la regola d'oro dei saldi resta quella di monitorare il prezzo di un bene prima del periodo degli sconti, per controllare che il venditore non stia manipolando il prezzo facendo credere che si tratta di un affare. Fare questa cosa, però, oggi è sempre più difficile perché i prezzi dei prodotti cambiano in continuazione, con oscillazioni anche a due cifre percentuali se si considerano i negozi online. "A questo punto, premettendo che il consumatore ha il diritto di pagare il prodotto al prezzo minore quando è possibile, è urgente fare chiarezza su come si formano i prezzi. Nessuna criminalizzazione degli e-commerce, certamente, ma è doveroso chiedersi come sia possibile che uno smartphone oggi costi 1.000 euro al lancio e 600 euro dopo appena tre mesi, o che una televisione passi da 1.999 a 799 euro in meno di un anno", conclude Federconsumatori.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



**Devi riordinare
i tuoi documenti digitali ?**



**Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali**

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



Simonetta Sabatini:
“Il linguaggio dell’arte
per scardinare quelle
barriere che, troppo spesso,
limitano i rapporti umani
con le persone più fragili”

LADISPOLI - “Sono certa che il linguaggio dell’arte potrà scardinare quelle barriere che, troppo spesso, limitano i rapporti umani con le persone più fragili”. Queste le parole della pittrice Simonetta Sabatini delegata del sindaco Grando allo Sviluppo e diffusione dell’arteterapia verso le persone con fragilità. “Sono molto grata al sindaco Alessandro Grando per la fiducia - ha proseguito Sabatini - è una delega che sento molto vicina alla mia natura di artista. Il mio impegno sarà rivolto, con grande attenzione, a tutti quei settori dove l’arte potrà fare la differenza. Questo perché, ogni espressione artistica, permette di esplorare il proprio mondo interiore e di metterci in contatto con gli altri andando oltre la nostra condizione fisica e il mezzo espressivo. Partirò dalla condivisione, perché ritengo che le idee vanno discusse, valutate, migliorate, ed anche criticate, prima di passare alla forma definitiva che le renderà dei progetti. Sto pensando ai bambini, ragazzi e anziani con disagi, sto pensando a delle iniziative per chi soffre di Alzheimer, ma anche di incoraggiare piccole iniziative che possano portare, attraverso la creatività personale, a quelle gratifiche individuali ricche di grande significato emotivo, che nascono solo attraverso la forza e l’espressione autentica dell’arte. Personalmente ritengo che l’arte sia la manifestazione dell’invisibile, il materializzarsi dei sentimenti. Le forme e i colori sono il segno di quelle emozioni profonde che solo la nostra anima può dettarci. Un disegno che esce dalle nostre mani era già nato dentro il nostro cuore”.

**Dal primo gennaio
parcheggi blu gratis
per auto ibride ed elettriche**



LADISPOLI - L’Amministrazione comunale ricorda che, partire dal 1° gennaio 2023, i veicoli a trazione elettrica e ibrida possono sostare gratuitamente, senza limitazione di orario, negli stelli blu di tutti i parcheggi a pagamento dell’intero territorio

Fermento per il “Presepe Vivente” La rievocazione il 4, 5 e 6 gennaio

Manca sempre meno all’apertura del presepe vivente cerveterano che dopo due anni di stop tornerà ad incantare cittadini e turisti

CERVETERI - Si accendono i motori per l’edizione 2023 del presepe vivente che torna dopo ben due anni d’assenza. Lo scorso anno tutto era stato fermato da un decreto legge last minute, ora Cerveteri torna trasformarsi in Betlemme e prova a far sognare i suoi visitatori. Il 4, 5 e 6 gennaio si accenderanno i riflettori sul parco della Legnara, ancora una volta suggestiva location della magica rievocazione. Ma come procedono i preparativi? A parlarne Francesco Ricci, storico volontario del presepe e non solo. “Tutto sta procedendo, stiamo lavorando agli allestimenti e stiamo recuperando il ritardo accumulato a causa del meteo avverso di dicembre. Dopo due anni di stop è difficile ritrovare il ritmo, ma il presepe resta aperto a tutti. Siamo pronti ad accogliere chiunque voglia partecipare sia come visitatore che come figurante o collaboratore.



Sono esperienze molto belle, direi magiche”. “Apriremo il cancello grande della Legnara per consentire l’accesso in uno spazio grande e meno stringente. Tuttavia, il percorso si snoderà sempre all’interno dell’uliveto secolare del parco. Sarà un percorso rinnovato con scene diverse rispetto a quelle delle ultime edizioni, ma comunque ci sarà un vasto numero di figuranti che daranno vita a uno spaccato della vita del tempo. Inoltre, ci sarà un grande mercato e verranno mostrati antichi mestieri in un percorso che dovrebbe misurare tra i 600 e gli 800 metri. Infine, non può mancare la sacra famiglia, che verrà interpretata dalle famiglie del territorio che hanno avuto figli nell’ultimo periodo”. “Come avviene ormai da trent’anni, questo è il presepe della chiesa di Santa Maria Maggiore, anche quest’anno presente con la figura di don Gianni. Non vogliamo creare una semplice

rievocazione, ma cercare di creare un clima che inviti alla riflessione e che accenda la luce sul mistero del Natale”. “Ovviamente tutto questo non sarebbe stato possibile senza i volontari per il presepe vivente. Persone che provengono da realtà diverse, ma che stanno lavorando insieme affinché tutto vada per il meglio. Ringraziamo anche il comune e l’assessorato alle politiche culturali che patrocinano il nostro evento”. Ci sarà anche qualche sorpresa? “Per la prima volta il neovescovo Gianrico Ruzza parteciperà al nostro presepe vivente. Infatti, il 6 gennaio alle ore 16, nella parrocchia di Santa Maria Maggiore, ci sarà la benedizione per tutti i partecipanti da parte del vescovo. Seguirà la sfilata fino al parco della Legnara con l’arrivo dei Re Magi, poi sarà proprio il vescovo ad aprire ufficialmente l’ultima giornata della nostra rievocazione”.

La pasta del produttore locale Milozzi donata alle parrocchie del litorale

All’iniziativa anche il ministro Salvini presso la chiesa San Salvatore in Lauro di Roma

CERVETERI - Per stare vicini alle famiglie bisognose, in questo Natale che per molti è stato triste a causa dei forti rincari, il consigliere capitolino Davide Bordoni insieme a Riccardo Milozzi, produttore agricolo del territorio, hanno donato pacchi di pasta alla Parrocchia San Leonardo da Porto Maurizio di Acilia. I generi alimentari, partiti dalla chiesa San Salvatore in Lauro di Roma, sono stati caricati anche dal ministro ai trasporti, Matteo Salvini, che è rimasto colpito dalla generosità dei produttori romani. Un gesto, questo, che farà felici molte famiglie. “Quando ci è stato detto se potevamo regalare della pasta non ci siamo tirati indietro - ha riferito Milozzi -. Certe azioni fanno bene al cuore, donare ai più poveri è importante soprattutto nel corso delle feste quando entra nel vivo la solitudine e in molte



famiglie l’esigenza di acquistare doni e cibo. Le richieste sono tantissime, le parrocchie non riescono a colmare il fabbisogno. Purtroppo bollette alte e i costi aumentanti a dismisura hanno messo al tappeto molte famiglie. Ecco - conclude - spero che il nostro gesto, anche se piccolo, faccia felice qualche famiglia”.

comunale di Ladispoli. Per usufruire di tale agevolazione i proprietari/conducenti abituali/titolari del noleggio dei veicoli dovranno compilare l’apposito modulo, disponibile a partire da oggi sulla homepage del Comune di Ladispoli. Al termine della procedura verrà generato in automatico un file pdf che il richiedente dovrà inviare al seguente indirizzo email: ladispolimobilita@comunediladispoli.it. Il permesso sarà valido a

decorrenza dal momento dell’inizio del modulo tramite email. Le domande ricevute verranno gestite dal personale addetto entro 5 giorni lavorativi, pertanto, qualora il richiedente dovesse ricevere una contravvenzione in questo lasso di tempo, a causa dei suddetti tempi di lavorazione, potrà contattare/recarsi presso il Comando di Polizia Locale sito in Viale Mediterraneo n.24 per richiedere l’annullamento del verbale.

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Ladispoli Attiva accende i fari su “una storia di ritardi e infinite proroghe”

Un altro anno senza il Teatro “M. Freccia”

“Con quali modalità l’Amministrazione intende assegnare la gestione dello spazio”

Riceviamo e pubblichiamo: “Il 2022 volge al termine e anche quest’anno il Teatro-Auditorium Massimo Freccia è rimasto chiuso al pubblico. Eppure il bando che l’ha ribattezzato CineTeatro e ne ha affidato la gestione ad un privato, lasciando al comune solo 80 giorni l’anno, è stato aggiudicato alla Frontera il 15 luglio 2019, prevedendo un massimo di 12 mesi per l’apertura e 24 mesi per ultimare gli interventi di funzionalizzazione della struttura. Quindi il CineTeatro Massimo Freccia avrebbe dovuto essere aperto al pubblico al più tardi a metà luglio 2020. Ma ecco il primo intoppo: dopo oltre un anno dall’aggiudicazione - cioè in un momento in cui le attività del cine teatro avrebbero già dovuto essere in corso di svolgimento - la società Frontera comunicava (note protocollo 54457 del 17/12/2020 e 84853 del 21/12/2020) di aver rilevato presso l’Auditorium alcune criticità che comportavano lavorazioni aggiuntive, valutandole in 180 mila euro circa, rispetto a quanto previsto dal bando di gara, fra cui: sistemazione del tetto dell’intera struttura; sistemazione terrazzo torre scenica; ripristino intonaco ignifugo danneggiato da infiltrazioni; realizzazione di cabina elettrica dedicata; realizzazione di nuova dorsale di alimentazione della struttura; alimentazione centrale antincendio. La prima domanda che ci si potrebbe porre è: come mai il Comune nel predisporre la gara (col supporto ben pagato della solita ASP Finance costato 12.253,68 euro) non si è accorto delle reali condizioni e necessità della struttura? La seconda: come mai non se ne è accorta neanche la società concessionaria, malgrado per partecipare alla gara



abbia effettuato un sopralluogo obbligatorio per prendere atto dello stato dei luoghi e di tutte le attività e lavorazioni da porre in essere nell’esecuzione del contratto? Domande a cui il sindaco Grando evidentemente ha pensato bene di non dover rispondere perché con delibera n.5 del 14 gennaio 2021 la Giunta Grando ha accettato senza colpo ferire i preventivi della Frontera e ha fatto una serie di concessioni: sgravio totale del già ridicolo canone di affitto (500 euro mensili) per l’intera durata della concessione; prolungamento della stessa da 15 a 20 anni; dilazione di ulteriori 6 mesi per l’avvio dell’attività (il cui termine era già scaduto da sei mesi) “a far data dall’approvazione della delibera”. Il nuovo termine per l’apertura del CineTeatro è stato spostato quindi al 14 luglio 2021, ed è in seguito scaduto senza che siano intervenute ulteriori dilazioni. Cos’è successo nel frattempo in quest’anno e mezzo? Nulla. La struttura è rimasta chiusa e il sindaco Grando anziché adoperarsi per sollecitare l’aggiudicatario a rispettare i tempi, passato un anno, sotto elezioni, ha deliziato i cittadini con un video che mostrava le sale interne ancora ridotte ad un cantiere, esibendo oltretutto un’incomprendibile soddisfazione.

Come Ladispoli Attiva pensiamo che il Teatro meritasse una gestione pubblica e non di essere svenduto ad un privato per 285 giorni l’anno. Ancora più grave è che, una volta intrapresa questa strada, l’Amministrazione si dimentichi di vigilare su modi e tempi di esecuzione del contratto a tutela dell’interesse pubblico. In occasione dello scorso consiglio comunale avevamo presentato un’interrogazione rimasta inevasa a causa della fuga della maggioranza che ha fatto mancare il numero legale. Sperando che il 2023 sia

finalmente l’anno buono, riproponiamo le principali domande rivolte al Sindaco: Quali azioni ha messo in campo per accertare le responsabilità dell’inadeguata valutazione dello stato di fatto dell’Auditorium in fase di bando di gara che ha determinato la necessità di una variante in corso d’opera costata all’ente 120mila euro di mancati introiti? Tenuto conto che la presentazione dell’offerta impegnava il concorrente a eseguire tutte le opere necessarie alla realizzazione dell’opera posta a base di gara “a suo totale rischio operativo economico e d’impresa” (det. 1155 del 15/07/2019), e che proprio per consentire in maniera consapevole la formulazione di un’offerta veniva previsto un sopralluogo obbligatorio al fine di rendere edotto il concorrente circa lo stato di fatto dei luoghi e prendere cognizione di tutte le attività/lavorazioni da porre in essere in sede di esecuzione del contratto, perché i costi per la realizza-

zione delle lavorazioni aggiuntive sono stati fatti propri dal Comune e non sono stati posti a carico della società concessionaria? Quali verifiche sono state eseguite dal Comune per accertare la reale necessità e il valore economico delle lavorazioni aggiuntive segnalate dalle relazioni presentate dalla società aggiudicataria con note n. 54457 del 17/12/2020 e n. 84853 del 21/12/2020 prima di acconsentire allo sgravio degli oneri concessori e all’estensione della concessione da 15 a 20 anni? Quali iniziative ha posto in essere l’Amministrazione per sollecitare la società concessionaria a seguito della scadenza dei termini previsti per l’avvio delle attività del cine-teatro e per la conclusione degli interventi di funzionalizzazione della struttura dal disciplinare di gara? Tenuto conto dei gravi ritardi nell’esecuzione del contratto, l’Amministrazione ha applicato o ha intenzione di applicare penali alla società aggiudicata-

ria? Sono state realizzate tutte le opere previste dal bando e tutte le opere aggiuntive? La struttura è ora completamente a norma, sotto il profilo del certificato di agibilità, lato normativa antincendio, ecc.? Quando è prevista l’apertura del cine-teatro? Può confermare che oltre le lavorazioni che sono già costate al Comune 120.000 € non siano necessarie ulteriori lavorazioni e/o forniture aggiuntive per la completa realizzazione dell’opera? Come ha pensato di gestire l’Amministrazione l’apertura del Cine-Teatro dal punto di vista dei parcheggi e delle ricadute sulla viabilità della zona, solitamente già molto congestionata? Con quali modalità l’Amministrazione intende assegnare lo spazio ad associazioni, cooperative, scuole di danza, scuole di musica, palestre, scuole private, ecc...” negli 80 giorni riservati al Comune di Ladispoli? Sarà indetto un avviso pubblico?” Nota a firma di Ladispoli Attiva

“Tropo traffico sulla rotatoria all’ingresso della città”

Interrogazione del consigliere Mollica Graziano che chiede una risposta in aula su cosa intende fare palazzo Falcone per evitare gli intasamenti

Cosa intende fare palazzo Falcone per evitare gli intasamenti sulla rotatoria nord dell’Aurelia a Ladispoli? Il problema si pone all’altezza del fast food con disagi per i cittadini che restano bloccati nel traffico e per questo la consigliera di Per Ladispoli Cambia Amelia Mollica Graziano ha presentato un’interrogazione a risposta orale in aula. Premesso che tutti i giorni, e in particolare nei fine settimana e negli orari di punta, l’ingresso di Ladispoli Nord risulta completamente bloccato dalla fila di auto che arriva ad intasare anche lo scorrimento della via Aurelia per chi accede al fast food; non solo le auto si bloccano ma si creano intralci anche ai mezzi di primo soccorso diretti dal Pit. A tutt’oggi, l’Amministrazione non ha mai pensato di risolvere il problema di accesso alla zona anche attraverso percorsi pedonali sicuri, garantendo



così la sicurezza dei cittadini che arrivano nel locale senza autovetture. Considerato che ad oggi, è un problema imminente da risolvere, e che prossimamente con l’apertura del cinema il problema appena esposto si amplificherà. Pertanto intendo interrogare il Sindaco e la giunta, per conto

L’ira dell’ex assessore Dora Lazzarotto contro la gestione di Forza Italia Ladispoli

Botti di capodanno anticipati dentro Forza Italia di Ladispoli. La decisione dei vertici locali del partito di chiedere al sindaco la rimozione dell’assessore alla sanità, Dora Lazzarotto, ha suscitato la veemente reazione della diretta interessata che ha manifestato il proprio disappunto con un post sui social. Parole molto forti che aprono una crepa all’interno di Forza Italia di Ladispoli, movimento ancora commissariato dai vertici provinciali. “È con vero



dispiacere - scrive l’ex assessore Dora Lazzarotto - che annuncio di aver dovuto dare le mie dimissioni da assessore del comune per colpa della pessima gestione del partito di Forza Italia a Ladispoli. Mi auguro che quanto prima i vertici del partito pongano fine al commissariamento e diano a Forza Italia il coordinamento che merita un vero grande partito”. Vedremo se i dirigenti di Forza Italia o il gruppo consiliare decideranno di replicare a queste accuse.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Ancora un brillante intervento all'ospedale San Paolo dove l'equipe chirurgica guidata dal direttore della Uoc, dottor Pasquale Lepiane, ha asportato una massa tumorale di 6 chilogrammi dall'addome di una paziente di 87 anni. La donna, P. V., è stata dimessa dopo soli 8 giorni e ha potuto passare le feste insieme ai suoi cari. La paziente si è rivolta all'oncologo del Padre Pio di Bracciano, dottor Scinto, su consiglio del suo medico curante, dottor Piccioni, che aveva notato un aumento volumetrico dell'addome con il passare dei mesi. Dopo il consulto con l'oncologo la donna è giunta all'osservazione della Chirurgia. «Nella storia clinica della paziente - spiega il direttore della Uoc Lepiane - c'era stato un precedente intervento, eseguito 15 anni fa al Policlinico Gemelli per una forma di sarcoma addominale benigno per la quale era stata sottoposta ad intervento chirurgico di asportazione». A distanza di quindici anni la malattia si è ripresentata e questa volta la paziente ha deciso di affidarsi all'equipe chirurgica della Asl Roma 4. Dopo una prima fase di consulto con Scinto, Lepiane ha optato per l'intervento presso l'ospedale San Paolo. L'operazione, svolta dal direttore della Uoc insieme al dottor Antonio De Carlo, è consi-

Intervento di "assalto" in ospedale grazie all'equipe del direttore della Uoc Lepiane Chirurgia al S. Paolo, asportata una massa tumorale da 6 chili

*Si trattava di una recidiva di sarcoma benigno addominale
La donna di 87 anni sta bene e ha passato le feste in famiglia*



stata nell'asportazione di una massa neoplastica di quasi 6 chilogrammi che occupava gran parte dell'addome della donna. Fortunatamente non è stato necessario ricorrere a

manovre estreme se non alla resezione di un tratto intestinale che era avvolto dalla malattia. «È stata fatta una resezione intestinale - ha continuato Lepiane -, asportata in

toto la massa e l'annesso di destra, anch'esso coinvolto dalla massa. I grossi vasi addominali, l'aorta e la vena cava sono stati totalmente liberati e decompressi». La paziente

dopo soli 8 giorni di degenza presso il reparto di Chirurgia è stata dimessa in ottime condizioni e ha potuto felicemente trascorrere le festività natalizie in famiglia dove festeggerà

anche il suo prossimo compleanno, il 31 dicembre. «La diagnosi istologica - spiega il direttore della Uoc - ha confermato che si è trattato di una recidiva di malattia sarcomatosa benigna che, appunto, nel corso di quindici anni ha avuto il tempo di crescere e quindi di determinare la sintomatologia dolorosa, fondamentalmente di tipo compressivo che ha portato poi la paziente a rivolgersi alle cure dei sanitari». L'intervento - perfettamente riuscito grazie alla professionalità di tutta l'equipe chirurgica di sala operatoria composta da medici, infermieri e personale ausiliario - è stato condotto in tutta sicurezza e si è scelta questa strada, dopo tanti attenti esami, non essendoci sostanzialmente altre alternative alla chirurgia vista anche l'età della paziente. La donna ha necessitato di una sola notte di osservazione presso la Terapia intensiva del San Paolo, dimostrando che presso il nosocomio cittadino possono essere eseguiti interventi di un certo livello con l'ausilio della Terapia intensiva presente. Un ospedale e, in particolare, una Chirurgia di livello al servizio dell'utenza del territorio, come dimostra il caso della 87enne che ha scelto di sottoporsi ad intervento a Civitavecchia sotto l'equipe del dottor Lepiane piuttosto che tornare presso il Gemelli.

In arrivo nuove telecamere di videosorveglianza, sotto controllo tutto il territorio comunale

Santa Marinella e Santa Severa: i punti sensibili saranno monitorati

In arrivo nuove telecamere di videosorveglianza che terranno sotto controllo tutto il territorio comunale. Ad annunciarlo sono il sindaco Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati, che da mesi stanno seguendo l'iter di questo progetto che a breve diventerà una realtà, come previsto in una delibera di giunta approvata pochi giorni fa. «Con tale documento - dice il sindaco - si dà mandato per l'acquisizione di questi nuovi dispositivi di sorveglianza di ultima generazione. Come promesso, saranno monitorati tutti i punti sensibili di Santa Marinella e Santa Severa, già individuati attraverso dei sopralluoghi effettuati, in precedenza, con la supervisione delle forze dell'ordine. Con l'attuazione di questa iniziativa, sarà possibile garantire maggiore attenzione e controllo della città a tutto vantaggio della sicurezza, dell'incolumità pubblica, garantendo un efficace contrasto alla microcriminalità e assicurando una corretta supervisione della viabilità cittadina. Inoltre, alcune foto trappole, che saranno posizionate in luoghi assolutamente top secret, saranno utilissime per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in strada e nelle colline e permettendo di eliminare la presenza delle discariche abusive. Inoltre, altre telecamere, saranno utilizzate per monitorare i fossi e questo permetterà in caso di



piene dei torrenti o di piogge intense, di intervenire tempestivamente ed evitare rischi per la popolazione, nonché possibili allagamenti. Infine, sono state previste anche telecamere in grado di leggere in automatico la targa delle autovetture o di mezzi pesanti in transito, che essendo collegate con un moderno software direttamente al Ministero dei Trasporti, consentiranno alle forze di polizia e in tempo reale, di risalire ai proprietari e individuare i

veicoli in ingresso che potrebbero risultare rubati o sprovvisti di assicurazione». «In totale - conclude il sindaco - sommandole a quelle già attive lungo il territorio comunale, le telecamere in uso saranno oltre 120 e monitoreranno tutto il territorio. Alcuni dispositivi saranno collegati direttamente con la sala operativa della polizia locale di Santa Marinella con la caserma dei carabinieri e con il commissariato di polizia di Civitavecchia».

Santa Marinella, applausi per la rappresentazione teatrale del presepe vivente



Si è tenuta, qualche giorno fa presso la sala Flaminia Odescalchi, la prima realizzazione del presepe vivente presentato dagli artisti della compagnia Rdl Ragazzi del Lago, fondata da Leo Amici nel 1983, scritta e diretta dal regista Carlo Tedeschi. «Una bellissima rappresentazione teatrale - dice il sindaco Tidei - a cui ha preso parte un folto pubblico di persone. Un ringraziamento all'associazione di volontariato Dare e alla Fondazione Leo Amici che svolgono dal 1982 attività sociali ed umanitarie in tutto il mondo per la meravigliosa rappresentazione a cui abbiamo assistito questa sera nel cuore di Santa Marinella. Grazie anche a Don Salvatore per aver ospitato la compagnia teatrale presso la parrocchia di San Giuseppe. Notte di Natale 2022 fa parte della programmazione degli eventi del Natale in Centro promosso dalla consigliera delegata Maura Chigia, dall'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella, manifestazioni organizzate appositamente per tornare a vivere e valorizzare il centro storico cittadino. Mai come quest'anno, in occasione di questo ultimo Natale insieme alla nostra amministrazione, abbiamo voluto dare ampio spazio alle iniziative di solidarietà e all'intrattenimento, per tornare ancora una volta ad incontrarci nelle nostre piazze».

PORTO - Sarà un anno di rivoluzione e di grandi cambiamenti per lo scalo cittadino

Un 2023 di cantieri aperti e progetti

Il presidente Musolino: "Investimenti pubblici e privati pronti per essere messi a frutti"

Sarà un anno chiave per il porto di Civitavecchia chiamato ad accelerare e dare una svolta per recuperare concretamente il tempo perso, alzare la testa dopo i due anni segnati dalla pandemia e guardare avanti attraverso progetti e cantieri. Ci sono investimenti pubblici e privati pronti per essere messi a frutti. Servono ora lungimiranza e concretezza, già visibili nei cantieri attualmente aperti, ed espressa più volte dal presidente dell'Adsp Pino Musolino. I più importanti, indubbiamente, sono quelli relativi all'ultimo miglio ferroviario e alla darsena servizi. Per quest'ultima i lavori termine-

ranno per fine settembre 2023. Attualmente è in azione il bacino galleggiante Lavinia utilizzato per la prefabbricazione - prevista entro giugno - di circa 50 cassoni delle dimensioni variabili comprese tra i 25 metri di lunghezza i 10 di larghezza e gli 8 di altezza, in calcestruzzo armato, che andranno a costituire l'elemento di base del banchinamento della darsena servizi. Nei giorni scorsi, invece, è stato sottoscritto il verbale per l'avvio dei lavori dell'ultimo miglio ferroviario, opera strategica che porterà i binari su tutte le banchine, implementando il trasporto delle merci anche su ferro. Lavori della durata di



circa 10 mesi per un investimento di 23 milioni di euro cofinanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del programma Fast Track To The Sea, e con fondi dell'Adsp e

della Regione Lazio. In primavera, una volta chiusa la conferenza dei servizi programmata per il 23 gennaio, dovrebbe vedere finalmente la luce il cantiere per la rea-

lizzazione del Roma Marina Yachting al porto storico, investimento da 22 milioni di euro attraverso la joint venture tra Port Mobility e Porti di Monaco. Per quanto riguarda gli oltre 180 milioni messi a disposizione dal Pnrr, le opere dovranno andare a gara entro giugno 2023 ed essere ultimate entro giugno 2026, pena la revoca dei fondi. I progetti riguardano dell'apertura a sud dello scalo per oltre 43 milioni di euro, del ponte di collegamento fisso con l'antemurale per 10 milioni e del prolungamento dell'antemurale per oltre 26 milioni. E ancora il cold ironing, con la gara già espletata secondo

i tempi dettati dal Ministero: si inizierà con i primi 4/5 accosti e la progettazione da svolgere entro il primo semestre 2023. C'è poi l'idea di iniziare a lavorare per la realizzazione in project financing della darsena "Mare nostrum" partendo dai primi 50 milioni promessi dalla Regione. E infine la viabilità, con la riqualificazione completa dei varchi, con quello Fortezza ormai in via di conclusione, con il nuovo sistema viario in zona Fiumaretta, e tutta una serie di interventi di efficientamento energetico. Insomma, una serie di progetti e di investimenti in grado di trasformare il porto a 360 gradi.

Auguri e concerti per i soci dei Centri sociali di Civitavecchia

Le festività natalizie rappresentano sempre un momento di comunione e condivisione, tanto più importante per gli anziani, verso i quali l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha dedicato particolare attenzione, tanto da riaprire, in quest'anno che sta per concludersi, tre centri sociali: "Giuseppa Ledda", "Anna Magnani" e "Carlo Chenis".

Per questo il 16, il 20 e il 22 dicembre i soci sono stati omaggiati dai concerti di clarinetto tenuti da quattordici studenti della scuola Manzi diretti dal Maestro Giovanni Mentuccia. Al termine di ogni concerto, l'assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli ha portato gli auguri suoi e dell'Amministrazione comunale. «Quest'anno abbiamo non solo ria-

perto tre centri anziani» ha dichiarato l'assessore Napoli, «che hanno potuto riprendere tutte le attività interrotte a causa del Covid, ma ognuno di essi è stato costituito in Aps (Associazione di promozione sociale) come previsto dalla Regione Lazio ed è anche stata sottoscritta la convenzione con il Comune. Tre obiettivi importanti raggiunti per il sociale nel 2022».



Un Capodanno all'insegna delle luci e dei colori, ma non delle esplosioni. È quello che attende Civitavecchia, dopo che il Sindaco Ernesto Tedesco ha firmato una ordinanza "anti-botti". Nel provvedimento, il capo dell'Amministrazione vieta "su

A Civitavecchia un Capodanno senza botti Il sindaco Tedesco ha firmato l'ordinanza

tutto il territorio comunale, dalle ore 18 del 31/12/2022 alle ore 7 del 01/01/2023, l'utilizzo inteso come accensione e lancio di petardi, razzi, mortaretti, materiale esplodente, fuochi d'artificio cui consegua deflagrazione, oltre a qualunque altro materiale che provochi detonazione". Una decisione, come si legge nel dispositivo dell'ordinanza, dovuta al fatto che "il rumore conseguente alla esplosione di petardi, fuochi d'artificio ed oggetti similari può essere causa di forte disagio psicofisico per bambini, soggetti fragili, anziani ed animali. In particolare negli animali domestici le improvvise deflagrazioni, peraltro protratte

per ore, possono avere conseguenze particolarmente negative, legate a reazioni di spavento e finanche di disorientamento che possono facilitare fenomeni di smarrimento, allontanamento ed investimento. In tal senso sono pervenute diverse segnalazioni da parte di alcune associazioni animaliste, le quali hanno richiesto di disciplinare e vietare artifizi pirotecnici che possano causare disturbo o disagio agli animali domestici". Di qui la scelta di emettere il provvedimento: i trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa da 25 fino ad un massimo di 500 euro.

Concorso fotografico "Illumina il tuo Natale": c'è tempo fino al 10 gennaio

Civitavecchia non è mai stata così bella durante le festività natalizie: luminarie e installazioni hanno trasformato le strade e i palazzi della nostra città in un incanto scintillante, accompagnato da spettacoli itineranti e concerti. Un'atmosfera che il concorso "Illumina il tuo Natale" - indetto dal Comune di Civitavecchia e fortemente voluto dal sindaco Tedesco - trasformerà in una testimonianza

concreta di amore per il proprio territorio. Com'è noto, «lo scopo del Concorso è premiare chi riesca a rappresentare e valorizzare al meglio, attraverso delle immagini fotografiche, l'atmosfera natalizia creata dalle luminarie artistiche e dagli eventi artistici realizzati in città». C'è tempo fino al prossimo 10 gennaio per partecipare, dopodiché gli autori dei tre migliori scatti, scelti da una giuria selezionata

(tutti i particolari sono pubblicati sul sito del Comune), riceveranno dei premi in denaro da 750, 500 e 250 euro. Si raccomanda di seguire scrupolosamente il regolamento e in particolare di riempire correttamente il modulo da inviare con le foto. Info: <https://www.comune.civitavecchia.rm.it/notizia/parte-il-concorso-fotografico-illumina-il-tuo-natale-in-palio-premi-in-denaro/>



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Dell'innovativo progetto si parla da anni: ora Meta lo attuerà in Danimarca

I data center serbatoi di energia Le big-tech verso la rivoluzione

Con una crisi energetica in corso che sta mettendo a dura prova il Vecchio Continente, i governi europei stanno esplorando nuovi modi per riciclare l'elettricità utilizzata per i social media, le conference call e lo streaming video in modo da renderla utile a riscaldare case e uffici. I data center, noti per il loro elevato consumo di elettricità, stanno registrando un'enorme crescita del tasso di utilizzo, suscitando le pressioni dei funzionari europei affinché il calore in eccesso generato dai loro chip venga incanalato nelle reti di riscaldamento municipali. Ma adesso, dopo anni di discussioni sull'utilizzo del calore di scarto piuttosto che sul semplice scarico all'aperto, progetti di questo tipo stanno diventando realtà. Nell'ultimo anno, Amazon, Apple e Microsoft hanno iniziato a collegare, o hanno annunciato piani per collegare, i principali data center ai sistemi di tele-



riscaldamento in Irlanda, Danimarca e Finlandia, mentre Google sta valutando le opportunità per recuperare il calore prodotto dai suoi data center in tutta Europa. Meta Platforms già adesso recupera il calore in eccesso generato dal data center di Odense, in Danimarca, dal 2020 e sta lavorando all'espansione di tale base con l'obiettivo di fornire abbastanza calore in eccesso per riscaldare circa 11mila abitazioni a partire dal prossimo anno. Anche altri

operatori di data center stanno fornendo calore alle reti, in particolare nel Nord Europa. Tra questi vi è Equinix, che sta espandendo il proprio progetto di teleriscaldamento a Helsinki e sta lavorando a nuovi progetti in Germania e in altri Paesi. In Olanda, secondo la Dutch Data Center Association, ci sono già 10 data center che forniscono il calore di scarto e altri 15 progetti sono in fase di costruzione o ricerca. L'aumento dei prezzi dell'energia, derivante

dalla decisione della Russia di interrompere le consegne di gas naturale dopo l'invasione dell'Ucraina, ha incrementato gli incentivi finanziari per le aziende tecnologiche affinché investano in sistemi necessari per vendere il calore residuo prodotto dai data center. "All'improvviso, il business case per una rete di calore alimentata dal calore residuo è molto più interessante rispetto a un paio di anni fa", ha affermato Stijn Grove, amministratore delegato della Dutch Data Center Association. A ciò si aggiunge anche la pressione pubblica per aumentare l'efficienza energetica dei data center. L'Unione europea è nelle fasi finali della negoziazione di una nuova direttiva sull'efficienza energetica che, secondo le ultime bozze, richiederebbe ai gestori dei centri di condurre studi di fattibilità sull'utilizzo del calore in eccesso per abitazioni e uffici.

Rincari: aiuti pubblici salasso per lo Stato Spesi oltre 76 miliardi



La crisi dell'energia è costata finora moltissimo alle casse dello Stato. Sono infatti ben 76 i miliardi fin qui stanziati prima dal governo Draghi e poi da quello Meloni per contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi e cercare di attutire l'impatto su imprese e famiglie. Una spirale inflazionistica iniziata con la guerra in Ucraina e che ha avuto ripercussioni anche sul costo dei generi alimentari e più in generale sul costo della vita. Nel dettaglio con il primo decreto Aiuti, approvato a maggio, sono stati stanziati 14 miliardi; altri 17 sono arrivati con il dl Aiuti Bis varato ad agosto; solo un mese dopo, a settembre, il governo è intervenuto di nuovo mettendo sul piatto 14,9 miliardi; infine, con il decreto Aiuti quater, il primo del governo Meloni, sono stati stanziati altri 9,1 miliardi. A questi si aggiungono i 21 miliardi (su un totale di 35 miliardi) impegnati con la legge di Bilancio appena archiviata in Senato. In tutto, appunto, 76 miliardi. Risorse che sono state trovate facendo

ricorso a nuovo debito, ma sono in parte arrivate anche dall'extra gettito fiscale o recuperate tra le pieghe del bilancio. Resta il fatto che la crisi energetica è stata un salasso per i conti pubblici. Basti pensare che per mantenere gli impegni presi con gli elettori in campagna elettorale il governo Meloni ha stanziato appena 14 miliardi, ovvero meno di un quinto rispetto a quanto è stato speso dalla primavera scorsa ad oggi per mitigare gli effetti del caro energia. Effetti che comunque ci saranno: sia per le famiglie, alle prese con l'inflazione che galoppa e bollette sempre più care, che per le aziende messe in difficoltà dagli aumenti delle materie prime. Diverse le misure varate negli ultimi mesi per arginare l'impatto della crisi. Tra queste le agevolazioni per le imprese energivore e gasivore, l'azzeramento degli oneri di sistema, il taglio delle accise sui carburanti (poi dimezzato dal governo Meloni), la rateizzazione fino a 36 mesi delle bollette e il bonus sociale.

Nel primo trimestre del 2023 le tariffe del mercato tutelato scenderanno del 19,5%

Elettricità, bollette (finalmente) più leggere

Nel primo trimestre del 2023 calerà del 19,5 per cento il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per la famiglia-tipo del mercato tutelato: lo ha comunicato l'Arera, spiegando che la flessione è dovuta alla diminuzione delle quotazioni all'ingrosso dei prodotti energetici e all'attuazione degli interventi del governo contenuti nella legge di Bilancio. La diminuzione è marcata ma, ha avvertito il presidente dell'Autorità Stefano Besseghini, "i mercati sono caratterizzati ancora da una marcata volatilità, la stagionalità inciderà sulle variazioni dei prezzi del gas e i valori assoluti rimangono ancora straordinariamente alti". L'Arera ha spiegato che con il livello degli stoccaggi europei di gas che si attesta a fine anno sopra l'80 per cento della capacità disponibile e i prezzi a termine che indicano condizioni meno tese per l'equilibrio di domanda e offerta del gas nel primo trimestre del 2023 rispetto alle aspettative di inizio ottobre 2022 e ai prezzi formati nel mese di dicembre, anche le quotazioni a termine dell'energia elettrica si sono mosse al ribasso. Già nel quarto trimestre 2022, in base ai dati di preconsuntivo, il prezzo unico nazionale dell'elettricità è risultato in calo del 48 per cento circa rispetto ai livelli molto elevati del terzo trimestre 2022 (246 euro al MWh contro 472 euro al MWh in media trimestrale). La



variazione del prezzo finale pagato dai clienti elettrici risente anche degli ordinari aggiornamenti di fine anno delle tariffe di rete che, soprattutto per la dinamica inflattiva in corso, subiscono un leggero adeguamento, ma il cui impatto resta nel complesso molto limitato (+0,3 per cento sull'utente tipo). In base a quanto previsto dalla legge di Bilancio, l'Arera anche per il primo trimestre 2023 è intervenuta sulle componenti degli oneri generali di sistema, azzerandole per il settore elettrico a tutti i clienti domestici e ai non domestici con potenza disponibile fino a 16,5 kW, e per il gas alla generalità degli utenti. "Come in altre occasioni la variazione percentuale pur marcata del costo dell'energia elettrica non deve spingere a conclusioni affrettate", ha affermato Besseghini, aggiungendo che "la situazione sui mercati all'ingrosso certamente ha risentito di particolari condizioni ambientali ma anche di una evoluzione e di un rafforzamento della capacità di reazione del sistema al permanere delle tragiche vicende belliche che ancora caratterizzano lo scenario internazionale". La forte crescita dei prezzi all'ingrosso nell'ultimo anno e il loro mantenersi comunque su livelli altissimi si riflette sulla spesa per la bolletta elettrica: in termini di effetti finali la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole compreso tra il 1° aprile 2022 e il 31 marzo 2023 sarà di circa 1.374 euro, con una crescita del 67 per cento rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° aprile 2021- 31 marzo 2022). Nel dettaglio delle singole componenti in bolletta, per l'energia elettrica la variazione del -19,5 per cento del prezzo finale della famiglia tipo (che risulta così di 53,11 centesimi di euro al kWh, comprensivo delle imposte) è sostanzialmente legato alla diminuzione della voce energia (-23,4 per cento), ad adeguamenti della voce dispacciamento (+0,4 per cento) e della voce perequazione (+3,2 per cento). Rimangono invariati, ancora a zero, gli oneri generali di sistema per la famiglia tipo.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE


 Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
 E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU 

Sulle tavole del cenone spopolano i piatti della tradizione e i prodotti delle eccellenze nostrane

Brindisi al 2023 con il made in Italy

Di quasi 2 miliardi la spesa complessiva. Ma 10 milioni di italiani si trovano in povertà

Gli italiani si accingono a spendere una cifra vicina ai 2 miliardi per il cenone di Capodanno (1,95 per l'esattezza), vale a dire 250 milioni in più dell'anno scorso, ma pur sempre 200 in meno del Capodanno del 2020, l'ultimo pre-pandemico. La maggiore spesa rispetto allo scorso anno non è però determinata dall'aumento del 4 per cento di tredicesime (45,7 miliardi di quest'anno rispetto ai 44 miliardi del 2021), ma dalla spirale inflativa e dall'impennata dei costi dell'energia che soffiano nelle vele del caro vita ed erodono il potere d'acquisto delle famiglie. Saranno 3 famiglie su 5 ad aspettare a casa, propria o di amici e parenti, il rintocco della mezzanotte per brindare al nuovo anno, mentre una su 5 accoglierà il 2023 in viaggio tra località di montagna, terme o città d'arte e un'altra su 5 invece trascorrerà la serata in ristoranti o sale con cenoni organizzati. La recrudescenza della crisi economica, gli effetti della ripresa, per alcuni ma non per tutti, detterà una spesa improntata all'attenzione e vicina allo spreco zero, con una famiglia su 5 che prenderà la cena con modalità di asporto dai ristoranti. È quanto emerge da un'indagine condotta dal Centro studi di Confcooperative. I cenoni esalteranno le eccellenze dell'agroalimentare made in



Italy. La tradizione rappresenta una sicurezza a cui ancorarsi contro l'incertezza del domani, le difficoltà economiche e lo spauracchio della pandemia che torna a imperversare dalla Cina. Le bolicine italiane, saranno di gran lunga preferite a quelle francesi, e si confermano immancabili superstar dei cenoni con circa 60 milioni di tappi pronti a saltare da bottiglie di spumante e prosecco made in Italy. Sold out per la lenticchia di Castelluccio di Norcia, grande eccellenza ma anche simbolo della strenua resistenza dell'Italia centrale ai disastri del sisma di qualche anno fa. Per il menù

di Capodanno trionfa il ricco paniere tradizionale con vongole e frutti di mare per i primi piatti (95 milioni di euro); pesce per i secondi (295 milioni di euro); carne, salumi e uova (330 milioni); vini, spumanti e proseccchi (375 milioni); frutta, verdura e ortaggi (270 milioni); pasta, pane, farina e olio (200 milioni). Non mancherà il tagliere dei formaggi freschi e stagionati italiani (120 milioni). Chiuderà il ricco carrello dei dolci composto da panettone e pandoro in primis, oltre alle tantissime specialità dolciarie regionali (310 milioni di euro). E se gli italiani sono concordi su cosa portare in tavola, diverse le scuole di pensiero in cucina. Tra gli over 50 vincono le ricette tradizionali o di famiglia. Tra i più giovani spopolano blog e app per cercare la ricetta d'effetto: crudi con avocado, rombo in crosta di cacao; risotto gamberi e liquirizia; filetti di pesce con mele e uva bianca. Brindisi dal calice amaro per le persone scivolte in povertà per la lockdown economy che ha gonfiato l'esercito dei poveri portandolo a 10 milioni di persone. Resta fondamentale, per Confcooperative, individuare misure di contrasto alla povertà e politiche attive per concorrere ad affrontare una piaga che non è solo economica ma sociale.

Festeggiare con buon senso: le regole per non esagerare

Continua la maratona gastronomica delle festività natalizie che, tra stasera e domani, vivrà un nuovo "appuntamento" clou con il cenone di Capodanno e il pranzo del 1° gennaio. La convivialità e la buona tavola, nelle festività natalizie, accompagnano le riunioni delle famiglie italiane, ma affinché pranzi, cene, aperitivi e veglioni non facciano spostare troppo l'ago della bilancia, bisogna tenere a mente alcuni semplici consigli, a partire dal moderare le porzioni, anche per evitare sprechi di cibo, dal programmare tra un cenone e l'altro pasti leggeri, preferendo alcuni cibi, fino a piccoli esercizi "salva-linea" come quello di alzarsi e sedersi dalla sedia per 10 volte di fila o di fare almeno mezz'ora di cammino al giorno. Ecco dunque un vademecum da nutrizionisti e medici internisti. La prima raccomandazione è quella di non dimenticare nei giorni di festa ogni regola riguardo i corretti stili di vita, da quelli alimentari al movimento, per poi ritrovarsi all'inizio dell'anno nuovo a risentirne dal punto di vista fisico. Alcune "regole d'oro" a tavola, ma anche lontano dai pasti, arrivano dall'Azienda Usl di Modena, in particolare dal Servizio di Medicina dello sport, diretto da Gustavo Savino, e da quello di Igiene degli alimenti e della nutrizione (Sian), guidato da Alberto Tripodi. Per una sana alimentazione, gli esperti invitano a moderare le porzioni, anche per evitare sprechi. Dunque portare in tavola un antipasto, un primo piatto, un secondo, un paio di contorni, frutta fresca e un dolce, senza esagerare con le quantità, per non eccedere con le calorie e non trovarsi con un eccesso di avanzi. La seconda regola è di ascoltare il proprio corpo, smettendo di mangiare quando ci si sente sazi. Non lasciarsi attirare da tutto ciò che si vede in tavola - avvertono gli esperti - perché il corpo sa riconoscere quando ha raggiunto il suo limite e i suoi fabbisogni. La parola d'ordine è "buon senso", perciò se i pasti dei giorni di festa saranno abbondanti, impostare i restanti in modo leggero, preferendo alimenti di origine vegetale come zuppe di cereali e legumi, verdure crude o cotte, frutta fresca, pane integrale. Così si conterranno gli eventuali eccessi calorici, riequilibrando la funzionalità dell'apparato digestivo. Infine l'invito a non fidarsi troppo della bilancia, perché durante le festività è normale aumentare di 1-2 chili, ma ciò - spiegano - non è dovuto a un accumulo di grasso corporeo, pur a seguito di pasti abbondanti. Si risolverà tutto nel giro di un paio di settimane senza dover imporsi diete troppo restrittive (detox, digiuni, ecc), ma semplicemente tornando ad abitudini alimentari equilibrate.



Fa discutere e non poco, sui social, la proposta della Steakhouse La Fuocina di Emiliano, nella frazione di S.Gregorio alle porte dell'Aquila: il ristorante propone un menù di Capodanno a mille euro.

Sono previste carni pregiate e vini tra i più costosi al mondo. Una lista composta da ribeye di Wagyu, tartufo bianco e fresco e fionchi di foglie d'oro al prosciutto Pata Negra e al caviale di Beluga in purezza, proseguendo con risotto Gran Riserva Carnaroli ai fiori di "pea" con salsa di aragoste, tartare di gamberi e tagliolini al burro e chire e tartufo bianco, e ancora con un tris di filetto Wagyu, Fassona e Mangalica con funghi porcini grigliati, il tutto accompagnato da calici di Dom Perignon, Valentini trebbiano, Bolgheri Sassicaia doc e Chateau d'Yquem, nessuno sotto i 100 euro a bottiglia. "Grazie per aver chiamato. Mi dispiace, la sala è al completo. Non possiamo più accettare nuove prenotazioni", così il titolare Emiliano Benedetti e sua moglie Brikena Hoxha rispondono in queste ore a chi prova a contattarli. Telefonate continue da quando la coppia ha deciso di pubblicizzare il menù del cenone di San Silvestro. Commenti, condivisioni, segnalazioni e articoli hanno riempito i canali social, tanto da creare un

A L'Aquila un menù da mille euro e il locale è già "tutto esaurito"

Il titolare: "Posti limitati a pochi"



interesse intorno alla proposta. "Era un po' quello che cercavamo", ha spiegato Benedetti, "nessuno lo ha negato, è anche un po' quello di far parlare di un locale che fino a qualche anno fa era un semplice punto di passaggio lungo la statale 17. Portiamo avanti l'idea anche se non disponiamo di una location adatta a fare grandi numeri". Di fatto, al momento si parla di una base di una decina di persone che hanno confermato, lasciando una carta di credito a garanzia della prenotazione. "I sicuri sono almeno dieci, abbiamo una tavolata da sei e altre tavolate da due per-

sone ciascuna che ho intenzione di disporre nella sala in modo da garantire privacy e servizio di qualità ai rispettivi gruppi. Ciascuno di questi ha facoltà di aggiungere delle persone se lo riterrà opportuno, ma al momento non mi sento di prendere ulteriori prenotazioni perché per me è importante garantire qualità del servizio e reperibilità dei prodotti".

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
via Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'allievo ha superato il maestro: nella top 10 dei post più letti la maggior parte sono suoi e sono tutti contenuti dedicati alla sua vita personale, tra bambini, lavoro e malattia

Social che passione, i post più letti del 2022

E su Instagram Fedez supera Chiara Ferragni

I post più letti dagli italiani nel 2022? Di Piero Angela su Facebook e di Fedez su Instagram (che è riuscito a piazzare diversi contenuti nella top ten, superando di gran lungo la moglie Chiara Ferragni). Di Piero Angela, il post in questione è il saluto postumo ai telespettatori pubblicato dall'account di Superquark (programma Rai da lui ideato nel 1995): ha totalizzato oltre 954mila interazioni, tra cui spiccano 197mila condivisioni. Su Instagram, invece, il re indiscusso è Fedez. Secondo il report di DeRev, società di comunicazione e strategia digitale, che ha fotografato l'anno degli italiani dal punto di vista dei social media, il post con più interazioni (3milioni e 986mila) è stato pubblicato da Fedez il 24 marzo e annunciava la scoperta della sua malattia.

La Top 10 di Facebook

Secondo l'analisi di DeRev, oltre il saluto di Piero Angela, la classifica dei post più popolari su Facebook denota come gli italiani siano propensi a premiare i contenuti che raccontano storie di vita personali. Al secondo e terzo posto, infatti, si trova Benedetta Rossi (Fatto in casa da Benedetta), nota per le sue ricette di cucina, che tuttavia conquista il podio in due posizioni su tre con la condivisione di due momenti privati: il suo 50esimo compleanno (938.384 interazioni) e una foto dall'ospedale per testimoniare un intervento riuscito (858.347 interazioni). Scorrendo le successive posizioni troviamo una clip proveniente da Italia's Got Talent e postata da Sky (839.121 interazioni); il bacio Hunziker - Ramazzotti pubblicato dalla conduttrice (674.188 interazioni) e l'addio di Casa Surace a nonna Rosetta (657.771 interazioni). Nelle ultime quattro posizioni della top 10 ci sono la processione per i festeggiamenti di san Giovanni Battista condivisa su Facebook dalla pagina Visit Formia (560.649 interazioni), la vittoria ai Mondiali di basket della Nazionale italiana con sindrome di Down (495.285 interazioni) pubblicata da Eurosport Italia, un video su una controversia tra un ristorante e due carabinieri relativa ai controlli sui Green Pass, postato dalla pagina Barlett E AVEST il 29 gennaio scorso (426.432 interazioni), e un post di stampo tradizionale per la piattaforma, della tipologia con foto e frase a effetto, condiviso dalla pagina Motori. News a difesa dell'operato delle forze di Polizia impegnate nella sicurezza stradale (424.763 interazioni). "Questa



classifica - ha commentato il ceo di DeRev, Roberto Esposito - svela la totale assenza di evoluzione per il pubblico di Facebook. Nei fatti, l'analisi restituisce l'immagine di un target che utilizza uno strumento relativamente nuovo per fare le stesse cose di sempre. Si tratta di utenti che premiamo contenuti ad alto tasso emotivo, senza particolari caratteristiche di qualità in termini tecnici o di

valore del messaggio, legati per lo più a una tradizione ultra popolare e in simbiosi con quanto proposto dalla tv. Da un punto di vista di ruolo della piattaforma, il comportamento degli italiani su Facebook la rende stantia e dominata da dinamiche acchiappa click".

Il Caso Giallozafferano

Guardando, invece, alle pubblicazioni in tutte le lingue, la

ricerca di DeRev mette in luce come Giallo Zafferano sia l'unico brand italiano in grado di ingaggiare un pubblico internazionale, peraltro con una pagina dedicata (Giallozafferano Loves Italy). Non solo: si tratta di una comunicazione pura, totalmente nel merito dei contenuti verticali del tema. "È un esempio felice - ha spiegato Roberto Esposito - perché dimostra come sia possibile lavorare su

contenuti di qualità ottenendo ottimi risultati: i post di Giallozafferano Loves Italy raccolgono oltre 1 milione di interazioni su Facebook e si tratta di numeri estremamente importanti. È un segno che il Made in Italy può essere raccontato bene sui social media, sicuramente meglio di quanto i brand nazionali stiano facendo oggi".

La Top 10 di Instagram: Fedez più forte di Chiara Ferragni

L'analisi di DeRev racconta di un Fedez del tutto padrone di Instagram, ben oltre il primo posto e in grado di surclassare la moglie, Chiara Ferragni, che non compare nella classifica dei



Dal mondo dell'informazione a quello dello spettacolo, ricordiamo chi ci ha lasciato nell'ultimo anno

Da David Sassoli a Piero Angela e la Vitti

Tutti gli addii nel 2022

Il cambio d'anno, oltre a essere un periodo sospeso fra il passato del tempo andato e il futuro del tempo che verrà, è il momento della stesura di bilanci collettivi e personali e, purtroppo, anche del ricordo delle persone che non ci sono più. Il 2022 ha segnato l'addio a tante personalità illustri del mondo della cultura e dello spettacolo: scrittori e giornalisti, registi e attori, musicisti e cantanti, fotografi e stilisti. Nella categoria 'letteraria' che può tenere insieme gli scrittori e i giornalisti, rientrano uomini che hanno fatto la storia della comunicazione e della informazione in Italia, come Piero Angela, il re dei divulgatori scientifici televisivi, ideatore di programmi di successo della Rai come 'Quark' e 'Superquark', morto all'età di 91 anni; ed Eugenio Scalfari, il fondatore del settimanale 'L'Espresso' e del quotidiano 'la Repubblica', scomparso a 98 anni. Per non parlare di David Sassoli che, partendo dalla conduzione del Tg1, è arrivato a ricoprire il ruolo di presidente del Parlamento Europeo. All'elenco potremmo aggiungere anche Letizia Battaglia, la fotografa dei delitti di mafia. E poi, Gianni Bisiach giornalista fra informazione e storia; Angelo Guglielmi mitico direttore di Rai3; Tito Stagno il cui ricordo è indissolubilmente legato alla telecronaca dal primo uomo sulla Luna; Donatella Raffai, la prima conduttrice della popolare trasmissione Rai 'Chi l'ha visto?'; Mario Sconcerati una vita per lo sport; il disegnatore satirico Alfredo Chiappori. Fra gli scrittori, estremo saluto a Raffaele La Capria, Rosetta Loy, l'israeliano Abraham Yehoshua fra i massimi rappresentanti della letteratura ebraica, Piergiorgio Bellocchio fondatore dei 'Quaderni Piacentini', lo storico anglo-italiano Paul Ginsborg, Dominique Lapierre e il romanziere slavo Boris Pahor arrivato a spegnere ben 108 candeline sulla sua torta di compleanno. Infine, il docente di Letteratura, italianista e saggista Alberto Asor Rosa, il critico Pietro Citati e il linguista Luca

Serianni già presidente dell'Accademia della Crusca. Ancora più lunga è la lista dei lutti nel mondo del cinema e del teatro, fra registi e attori italiani e internazionali. Il nome più iconico è sicuramente quello di Monica Vitti, la cui vita terrena si è spenta a 90 anni lasciando il ricordo di interpretazioni memorabili in film come 'L'avventura' di Michelangelo Antonioni e 'La ragazza con la pistola' che l'hanno incoronata 'mattatrice' della commedia italiana, unica donna accanto ai 'mattatori' Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Totò e Peppino De Filippo. L'Italia ha perso nel 2022 altri attori di gran talento e popolarità, fra cinema e teatro. Ultimo, in ordine di tempo, Lando Buzzanca: attore comico con vena drammatica, caratterista, fra le icone della commedia all'italiana ma anche star nella tv in bianco e nero del sabato sera tradizionalmente dedicato al varietà televisivo. Scomparsi, fra gli altri, anche Camillo Milli, Paolo Graziosi, Gianni Cavina, Lino Capolicchio, Gennaro Cannavacciuolo, Enzo Garinei, Roberto Nobile, Bruno Arena dei 'Fichi d'India'. Accanto a loro, divi internazionali di spessore tra cui Sidney Poitier, William Hurt, Olivia Newton-John, Catherine Spaak, Ray Liotta, Irene Papas, Jacques Perrin, Bo Hopkins, James Caan. E, fra i registi, Jean-Louis Trintignant, Peter Bogdanovich, Ivan Reitman, Peter Brook, Jean-Luc Godard. Passando dal piccolo e grande schermo e dal palcoscenico teatrale al mondo della musica, è stato dato l'estremo saluto ai compositori Vangelis ('Missing') e Angelo Badalamenti (la colonna sonora di 'Twin Peaks') e a cantanti melodici come Nico Fidenco, Fausto Cigliano, Irene Fargo, Franco Gatti dei 'Ricchi e Poveri', nonché al rapper americano Coolio. Anche il mondo della moda, infine, ha avuto i suoi lutti celebri, da Renato Balestra a Franca Fendi, da Giusi Ferrè a Nino Cerruti.

post più popolari in italiano e si piazza solamente al terzo posto in quella che considera i contenuti in tutte le lingue (comunque sempre preceduta dal marito). Nel dettaglio, Fedez occupa le prime cinque posizioni della Top 10 di Instagram e poi anche le successive dalla settima in poi (fino alla 12esima della classifica generale, ma torna ancora dopo). A inframmezzare questo dominio assoluto è in entrambi i casi (6° e poi 13° posto) l'account della Juventus che entra in Top 10 grazie a un dribbling di Ángel Di María (in collab con il calciatore) che fa il pieno di interazioni (1milione e 940mila). La Juventus riesce a posizionarsi anche nella classifica che considera i contenuti in tutte le lingue, dove compare anche Ferragni al terzo, settimo e decimo posto. Per quanto riguarda Fedez, invece, nulla del suo lavoro lo porta a emergere sui social media, ma post dedicati esclusivamente alla malattia, alla moglie e ai figli. Al secondo posto, infatti, si piazza con gli auguri a Leone in occasione del quarto compleanno (2milioni e 403mila interazioni), mentre al terzo posto torna la malattia che ha segnato indiscutibilmente il suo anno: ringrazia il team sanitario e riceve una risposta partecipe: 2milioni e 208mila interazioni. Nella Top 10 c'è anche il post della "pace" con J-Ax (5° posto e 2 milioni di interazioni). "Sui social media, una comunicazione tutta orientata alla promozione di un messaggio commerciale non funziona - ha fatto notare Roberto Esposito -. Il fatto che Fedez raccolga maggiore consenso quando parla di sé e della famiglia piuttosto che quando condivide il proprio lavoro è del tutto normale perché quando si cavalcano temi prettamente umani inevitabilmente si allarga la platea, che può reagire a essi per memoria o esperienza condivisa. La strategia dei Ferragnez, quindi, è semplicemente perfetta, perché alterna condivisioni in grado di raggiungere un pubblico più ampio proprio per estendere la portata di quello che possono intercettare con il proprio lavoro. Succede anche a Chiara Ferragni, che probabilmente questo modo di comunicare l'ha letteralmente inventato. Però Fedez è diventato l'allievo che supera il maestro. Da un punto di vista di tecnica, questa analisi conferma l'importanza dei creator che possono veicolare messaggi basandosi prima di tutto su una relazione autentica con le community".

Fonte Agenzia DIRE

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

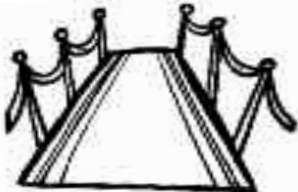
www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



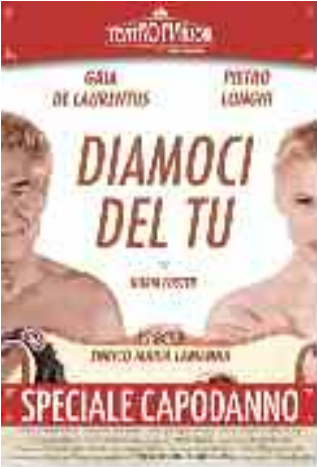


TEATRO



CAPODANNO A TEATRO
DIAMOCI DEL TU

Insieme a Capodanno al Teatro Manzoni di Roma! Con una serata speciale, sabato 31 dicembre alle ore 23.00, con Gaia de Laurentiis e Pietro Longhi, protagonisti di Diamoci del tu, capolavoro del drammaturgo canadese Norm Foster, per la regia di Enrico Maria Lamanna, prodotto dal Centro Teatrale Artigiano. E allo scoccare della mezzanotte, all'intervallo, il pubblico potrà brindare in sala in compagnia degli artisti, per dare il benvenuto al Nuovo Anno! In Diamoci del tu un assettico rapporto di lavoro pluriennale diventa sorprendentemente una spassosa, arguta e scintillante relazione. La storia tra il burbero e scontroso datore di lavoro e la sua inefabile collaboratrice offre lo spunto per una commedia deliziosa che cancella di colpo la ruggine di un lungo regime di incomunicabilità. E il nuovo, improvviso scoprirsi riscatta sia lui che lei da anni di solitudine, di segreti e di dolori, prendendo una piega briosa e brillante. Lei sa tutto di lui. Lui non sa assolutamente nulla di lei. Non ha mai voluto saperne nulla, considerandola poco più di uno degli strumenti di cui si serve per il suo lavoro d'ufficio. Così, in una fredda sera di novembre, i due cominciano a confrontarsi per la prima volta senza la formalità dei ruoli, arrivando presto a rivelazioni sorprendenti, ma anche divertenti e commoventi. Alle volte l'amore, come il paradiso può attendere, fino a quando non compare inaspettato. Diamoci del tu di Norm Foster regia di Enrico Maria Lamanna
ORARIO SPETTACOLO: Sabato 31 dicembre ore 23.00. Durata spettacolo 90 minuti (con intervallo)
PREZZO BIGLIETTO: Intero € 60,00, ridotto (abbonati) € 45,00



Al Teatro Olimpico in scena fino all'8 Gennaio 2023
IL MUSICAL PIPPI CALZELUNGHE

Da un'idea di Gigi Proietti, la commedia musicale portata a termine dalla complicità familiare di Carlotta Proietti, Susanna Proietti e Sagitta Alter, quest'ultima svedese di origine e promotrice di una favola dedicata ai bambini e per famiglie destinata ad accogliere, anche, le fantasie assopite di adulti costretti al rispetto delle regole. La commedia, però, rompe gli schemi ordinari, lasciando la possibilità di ritrovare il bambino che è in noi. Lo spettatore, infatti, con estrema leggerezza si catapultava nell'irriverente personalità della protagonista Pippi, interpretata da Margherita Rebeggiani, ribelle bambina insolente, allergica alle regole e tanto forte da rivendicare la facoltà di partecipare a giochi considerati, perlopiù, di prerogativa maschile. Pippi sfida i ladri di monete Ciccio e Scasso e delle autorità si burla, con gag esilaranti, dando a tutti una lezione di vita. Ma dalla intrepida determinata, acrobata Pippi, che salta da una tetto all'altro nella Villa, Villa Colle piena di colori sgargianti, con estrema abilità e disinvoltura, si passa alla tenera bambina desiderosa di rivedere il padre Capitano Calzelunghe, lontano oltremare con i suoi pirati. Non mancano spunti di riflessione, il pregiudizio nei confronti di una bambina che vive, libera, autonoma, indipendente, con la sua famiglia alternativa, il cavallo a pois chiamato zietto, la singolare scimmietta Nilsson e i valori, come quello dell'amicizia, parafrasando una battuta della protagonista, "l'amicizia può essere un gioco o una marachella, ma non sarà mai una bugia". Le scene corali, accompagnate dalle coreografie del regista Fabrizio Angelini, in collaborazione con il regista Gianfranco Vergoni e arricchite dalla direzione musicale di Giovanni Monti, rendono l'esibizione canora e performativa dirompente, coinvolgendo tutti in un clamoroso applauso che riscalda il Teatro, in un unicum tripudio di bambini, adulti e genitori ridenti. Uno spettacolo in un unico atto, con un cast di formazione attoriale doc, una favola raccontata a tutti, per una spassosa serata. Con: Margehrita Rebeggiani, Fabrizio Scuderì, Ermenegildo Marciante, Luca Nencetti, Caterina Fontana, Antonella Civalè, Roberto Fazioli, Martin Loberto, Federico Tolardo, Lara Balbo, Francesco Trasatti, Matteo Milani, Lorenzo Iacuzio.



Orario: 20.30 - 22.30 - 30 dicembre 2022 e il 3, 4, 5, 7 gennaio 2023 alle 20.30; 25 e 26 dicembre alle 18.30; 1, 6, 7 gennaio 2023 alle 17.30; 6, 8 gennaio 2023 alle ore 11. Biglietti a partire da 29 € Teatro Olimpico - Piazza Gentile da Fabriano, 17 - Roma

Teatro Lo Spazio - Dal 5 all'8 gennaio 2023
KRIS\$, UN VIAGGIO A TEATRO

Debutta in prima assoluta al Teatro Lo Spazio, dal 5 all'8 gennaio, questo spettacolo scritto da Riccardo Lignelli e diretto da Daniele Trombetti. Ricordate le t.a.u.? E Alexia? I Prozac +? Voi probabilmente no, loro sicuramente ricorderanno com'era vivere sulla cresta dell'onda. E di come è difficile smettere e arrendersi al tempo e al mercato. Kris\$\$ è un viaggio su una nave ormeggiata, su un aereo parcheggiato da anni, in una casa in disuso. Non ci sono eroi, non c'è salvezza. C'è la voglia di tornare, anche un'ultima volta, per un ultimo ballo in pista e far vedere che ancora qualcosa da dire e da dare al mondo c'è. Anche se al mondo di te non interessa più. Venite, sedetevi comodi e guardate la storia di chi è sopravvissuto, poi morto e poi (forse?) risorto. Uno dei più grandi artisti di cui a nessuno interessa più. KRIS\$ - Dal 5 all'8 gennaio - ore 21.00, domenica ore 18
Biglietti: 15 euro - ridotto: 12 euro
Teatro Lo Spazio
Via Locri 43, Roma



CINEMA



Grande interesse e curiosità per 'Cinema e libri: incontri d'Autore':
La verità della poesia e la verità di un'inchiesta approdano al cinema

Il '900 italiano in primo piano con due dei suoi illustri poeti e autori. Fernanda Romagnoli e Pier Paolo Pasolini, uniti da una vena di mistero e misticismo, mercoledì 28 dicembre sono stati i protagonisti dell'evento letterario "Cinema e libri: incontri d'Autore", che si è svolto presso la Casa del Cinema di Roma. Non è facile in una stessa serata parlare di poesia, di romanzi e di cinema; eppure, così è stato il 28 dicembre alla Casa del Cinema con l'organizzazione di Francesca Piaggianelli. Con la nuova pubblicazione antologica "La folle tentazione dell'eterno" di Fernanda Romagnoli curata da Caterina Raganella e Paolo Lagazzi (edito da Interno Poesia) abbiamo riscoperto l'eleganza musicale delle parole e l'eclettica visione dei percorsi di questa poetessa contemporanea trascurata, come del resto si trascura tutta la poesia.

E, mentre capiamo, attraverso la lettura di alcune sue poesie, che il nostro orecchio e il nostro cuore, oggi più che mai di poesia hanno bisogno, il discorso si dipana e sfuma verso il tragico destino del poeta più importante dei nostri ultimi tempi: Pier Paolo Pasolini. C'è una poesia che la Romagnoli scrisse di getto per lui appena seppella la morte del poeta. Viene letta dall'attrice Daniela Giordano e la platea è pronta per ascoltare lo scrittore, giornalista e criminologo Michel Emi Maritato. Nel suo libro "PPP la fine del diverso" (Herald editore) sostiene che Pasolini è stato vittima di un omicidio di Stato. Da criminologo si pone delle domande per ripercorrere i fatti di quella terribile notte del 2 novembre 1975 all'idroscalo dove Pasolini trovò la morte. Si tratta di un libro "scomodo" che vorrebbe risvegliare progetti investigativi sul caso e che diverrà presto un film che vedremo la prossima estate.



LIBRI



IL NUOVO LIBRO
DI TIZIANA ROCCA

Immaginare l'Impossibile - Una storia di vita, di successo e di coraggio, è stato pubblicato da Sperling & Kupfer. "la Regina degli eventi", racconta per la prima volta la sua storia, mostrando che con dedizione, passione e un po' di follia si può davvero trasformare l'impossibile in possibile. Raccontare la vita di Tiziana Rocca è come immaginare un viaggio ad alta quota su vette sempre più alte, la cui meta è un'intera esistenza definita da una tenacia d'acciaio e ricca di incontri ed esperienze incredibili e successi professionali. Ma come si diventa Tiziana Rocca? Fin da bambina, Tiziana ha sempre avuto un carattere speciale: solare ma disciplinata, al limite della durezza. È la forza della sua personalità a permetterle, crescendo, di farsi spazio in un mondo che all'inizio di questa storia era quasi del tutto declinato al maschile. A ventiquattro anni fonda la sua agenzia di organizzazione eventi. Non un punto d'arrivo, ma un trampolino per continuare a puntare in alto, seguendo la propria strada, senza ascoltare chi le diceva che le sue erano idee irrealizzabili, convincendo le aziende a credere in proposte allora considerate

«visionarie» e meritandosi il soprannome di "Regina degli eventi". In un contesto competitivo, Tiziana non si è mai scoraggiata né si è lasciata intimorire, anzi, si è costruita un nome, rispetto e notorietà. Diventata oggi una delle manager al femminile più influenti, non ha pensato nemmeno per un attimo di dover scegliere tra la carriera e il desiderio di creare una famiglia. E poi il cinema, la passione, le imprese impossibili: primo Direttore artistico donna di un festival in Italia, ha ideato e dirige il Filming Italy Festival Los Angeles e Sardegna e il Filming Italy Best Movie Award assegnato durante la Mostra del Cinema di Venezia; è stata definita da Variety "marketing guru" e punto di riferimento del cinema italiano a Hollywood. «Tiziana è stata una vera forza della natura nell'organizzare insieme la campagna di solidarietà per aiutare i senzatetto in Italia. Creativa, strategica e inarrestabile di fronte a qualsiasi ostacolo. Ha veramente fatto la differenza nella vita delle persone. Sono personalmente molto grato a Tiziana per tutto quello che fa» Richard Gere





**Infantino (Fifa):
“La sua vita
va oltre il calcio”**

“Per tutti coloro che amano il bel gioco, questo è il giorno che non avremmo mai voluto arrivasse. Il giorno in cui abbiamo perso Pelé”. Lo ha dichiarato il presidente della Fifa Gianni Infantino in un comunicato ricordando Pelé morto a 82 anni. “Oggi, tutti noi piangiamo la perdita della presenza fisica del nostro caro Pelé, ma lui ha raggiunto l'immortalità molto tempo fa e quindi sarà con noi per l'eternità”, ha aggiunto Infantino spiegando che Pelé era unico. “La sua abilità e la sua immaginazione erano incomparabili. Pelé ha fatto cose che nessun altro giocatore si sarebbe mai sognato di fare - ha proseguito - soprattutto, il ‘Re’ saliva sul trono con il sorriso sulle labbra. Il calcio poteva essere brutale a quei tempi, e Pelé era spesso sottoposto a trattamenti duri. Ma, pur sapendo farsi valere, è sempre stato un uomo di sport esemplare, con un autentico rispetto per gli avversari”. Infantino ha aggiunto: “Pelé aveva una presenza magnetica e, quando eri con lui, il resto del mondo si fermava. La sua vita va oltre il calcio. Ha cambiato le percezioni in meglio in Brasile, in Sud America e in tutto il mondo”.

**I media internazionali
celebrano il ‘Re del calcio’**

Sui siti online dei principali media internazionali viene celebrato Pelé come l'indiscusso “Re” del calcio, ‘O Rei’. Le Monde in Francia parla di “leggendario del calcio mondiale”, per il britannico The Sun è stato “Il più grande di tutti i tempi” che è riuscito a trasformare “Il calcio in arte”. Sul sito del Washington Post si titola “Il Re del calcio. Veloce, agile, abile con entrambi i piedi e preciso nei colpi di testa, ha aiutato il Brasile a vincere tre titoli mondiali”. Per Usa Today Pelé è “considerato da molti il più grande calciatore di sempre”; mentre per il Financial Times Pelé è morto a 82 anni “dopo una carriera calcistica stellare per il Brasile”. “Pelé esce di scena come il più grande di tutti i Mondiali di calcio, l'unico con tre titoli” celebra il sito brasiliano ‘O Globo’; “Il re del calcio, muore a 82 anni a San Paolo” scrive il Jornal do Brasil; per A Tribuna è stato “unico, leggendario ed eterno”. La stampa argentina evita di definirlo “il più grande in assoluto” evitando paragoni con i campioni nazionali come Maradona e Messi. La Nation, uno dei più importanti quotidiani argentini ha annunciato la morte di Pelé titolando con “L'artista del calcio che ha portato il Brasile in cima al mondo e ha deciso di rimanervi seduto” per poi spiegare che si tratta di “Uno dei più grandi calciatori della storia”. “La prima grande stella mondiale del calcio”, evidenzia il sito argentino Clarín.



Addio Pelé, hai trasformato il calcio in felicità e arte pura

Il presidente Bolsonaro dichiara tre giorni di lutto in Brasile

Il presidente uscente del Brasile, Jair Bolsonaro, ha dichiarato tre giorni di lutto in tutto il Paese per la morte di Pelé, scomparso giovedì a 82 anni.

La misura è stata annunciata in un decreto pubblicato in un'edizione straordinaria della gazzetta governativa e firmato dal presidente uscente, che lascerà il suo incarico domenica. “Pelé ha fatto conoscere il Brasile al mondo intero”. Lo ha dichiarato il presidente uscente del Brasile, Pelé ha trasformato il calcio in felicità e in un'arte”, ha scritto Sui suoi account social, accanto a una foto della defunta leggenda in posa con una maglia autografata per Bolsonaro. La veglia funebre del calciatore brasiliano Pelé è stata programmata per lunedì prossimo, 2 gennaio, allo stadio del Santos, mentre i funerali saranno il giorno dopo, sempre nella città sulla costa dell'Atlantico. Lo ha fatto sapere la stessa squadra del Santos presso la quale il fuoriclasse brasiliano ha militato per quasi tutta la sua vita calcistica.



Rivera: “Il più grande di tutti i tempi, se non ci fosse stato il calcio lo avrebbe inventato”



“Stasera è mancato il mio amico Pelé che ho sempre considerato il più grande di tutti i tempi. Sapeva utilizzare entrambi i piedi allo stesso modo, con la stessa sensibilità e con la stessa potenza. Se non ci fosse stato il calcio lo avrebbe sicuramente inventato”. Ad affermarlo in un post su Facebook è Gianni Rivera, l'ex calciatore del Milan tra il 1960 e il 1979 e campione europeo con l'Italia nel 1968, ricordando Pelé scomparso oggi. Con Pelé, ricorda Rivera, “avevamo un ottimo rapporto e sono veramente dispiaciuto della sua

scomparsa. Mi sembra inutile tentare di fare una classifica fra chi era più bravo tra lui e gli altri grandi calciatori di tutti i tempi. Altafini mi ha raccontato una volta che era bravo anche in porta! Un giorno prima di iniziare gli allenamenti con il Santos, la sua squadra, si mise d'accordo con l'allenatore per fingersi un nuovo portiere che voleva essere assunto. Nessuno si accorse che era lui e parlò tutti i tiri che gli fecero i compagni dal limite dell'area di rigore! Questo è sufficiente per capire chi è stato”, sottolinea Rivera.

Zoff: “Era perfetto in tutto, lui e Maradona inarrivabili”



“Pelé era perfetto in tutto, aveva una completezza straordinaria”, questo il ricordo che ne traccia Dino Zoff,

intervistato da RaiNews24. “Un grande in assoluto come campione e come uomo, è una perdita micidiale”, sottolinea l'ex portierone azzurro, “è tra i più grandi senza dubbio, lui e Maradona sono inarrivabili”. Per Zoff è azzardato fare paragoni con altri calciatori: “Pelé è Pelé e basta, è il calcio, non si confronta con nessuno”. Poi il ricordo del gol all'Italia con stacco imperioso nella finale dei mondiali a Città del Messico del 1970: “Superare Burgnich non era semplice a livello di colpo di testa ma lui aveva delle qualità immense”.

Rubbettino Editore pubblica “Harlem, Italia”. Il nuovo libro di Reanato Cantore sugli “indesiderati”

Emigrazione e riscatto nella Little Italy

C'era una volta l'America... dei Wop (acronimo di Whithout Official Papers), come venivano definiti gli immigrati italiani, giunti a New York stipati nelle disumane terze classi di piroscafi che partivano dai porti di Napoli, Palermo e Genova. Wop era un termine dispregiativo nato per assonanza col termine “guappo”: indicava gli emigranti italiani del Sud che, secondo gli americani, erano bulli e prepotenti e familiarizzavano con i neri; “gente miserabile”, da relegare negli ultimi gradini della scala sociale, questo era il concetto. Un cronista del New York Times usò proprio questi termini per descrivere la strana uma-

nità che sbarcava nel porto americano: “Faccia sporca, scansafatiche, ignorante e criminale”. Erano buoni, però, i Wop, come manodopera fresca e a basso costo, da utilizzare nella grande metropoli, che in quegli anni, sul finire dell'Ottocento, stavano disegnando il loro futuro, con grandi investimenti in opere pubbliche. Non era facile, a quei tempi, integrarsi in America: pregiudizi, nazionalismo e intolleranza, portavano a innalzare barriere contro gli immigrati. Su queste “storie americane” di emigrazione dal Sud esiste una vasta letteratura: scrittori italo americani o italiani hanno scritto romanzi che narrano della umiliante

diaspora italiana, tra fine Ottocento e inizio Novecento. Sono storie inserite nel solco dell'emigrazione “forzata” di una generazione di italiani meridionali che ha contribuito all'edificazione di grandi metropoli, come New York, adattandosi a mestieri avvilenti e mal retribuiti. Una di queste storie di sfruttati e sottopagati che vivevano stipati in case malsane e fatiscanti, lasciati ai margini, cacciati finanche dalla loro chiesa, la racconta lo scrittore e giornalista Renato Cantore in un libro appena pubblicato: “Harlem, Italia” (Rubbettino, pagine 211). E' una narrazione insolita questa di Cantore sulla vicenda del-

l'emigrazione, perchè in parallelo col racconto della vita nella comunità italiana di Harlem si narrano due storie di successo in un ambiente difficile dove per non diventare delinquenti bisognava farsi santi, dove la scuola era la strada e per farsi largo, o farsi rispettare, bisognava entrare in una “banda”. Cantore attraverso la storia di Covello e Marcantonio, racconta della comunità italo americana di Harlem, la più grande di New York, dove gli italiani arrivati dal Sud vivevano in una sorta di comunità immaginata, riproponendo lingue, dialetti, usanze, abitudini e stili di vita dei paesi d'origine.

Oggi in tv

Sabato 31 dicembre

Rai 1 06:00 - A Sua immagine 06:25 - Gli imperdibili 06:30 - UnoMattina in famiglia 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 09:00 - Tg1 09:35 - Tg1 L.I.S. 09:40 - Paesi che vai 10:30 - A Sua immagine 10:55 - Santa Messa 12:00 - Recita dell'Angelus 12:20 - Linea Verde 13:30 - Tg1 14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco 16:35 - Tg1 17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada 19:20 - Tg1 20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania 22:15 - Il circolo dei Mondiali 23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar 23:35 - Tg1 Sera 23:40 - Speciale Tg1 00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco 01:20 - Rai - News24 01:55 - Sottovoce 02:25 - Applausi 03:25 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Rai-News24 07:00-Igiganti 07:30-ItalyinaDay-Ungiormodaitaliani 08:50-Tg2Dossier 09:40-Radio2HappyFamily 11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiomata,GruppoE):Giappone-CostaRica 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2Motori 14:00-IIProvinciale 15:00-Vorreidirtiche 16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali 17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta 18:00-Tg2L.I.S. 19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita' 20:30-Tg2 21:00-NCISLosAngeles13 22:35-Bull6 00:20-Checkup 01:05-Appuntamentoalcinema 01:10-Rai-News24 05:30-Piloti 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 07:00 - Protestantesimo 07:30 - Sulla via di Damasco 08:00 - Agora' Weekend 09:00 - Mi manda Rai - Tre 10:20 - O anche no 10:50 - Timeline 11:05 - Tgr Est - Ovest 11:25 - Tgr Region - Europa 12:00 - Tg3 12:25 - Tgr Mediterraneo 12:55 - Tg3 L.I.S. 13:00 - 100 opere - Arte torna a casa 14:00 - Tg Regione 14:15 - Tg3 14:30 - 1/2 h in piu' 16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 16:30 - Rebus 17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Che tempo che fa 23:30 - Tg3 Mondo 23:55 - Meteo 3 00:00 - 1/2 h in piu' 01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra' 02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	4 06:00 - IERI E OGGI IN TV 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:45 - CONTROCORRENTE 07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE 09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO 10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE 13:17 - TGCOM 13:19 - METEO.IT 13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE 15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA 16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA 17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE 17:38 - TGCOM 17:40 - METEO.IT 17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - CONTROCORRENTE 21:20 - ZONA BIANCA 00:52 - THE DOORS - 1 PARTE 01:50 - TGCOM 01:52 - METEO.IT 01:56 - THE DOORS - 2 PARTE 03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 03:46 - IRRATIONAL MAN 05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI 10:00 - SANTA MESSA 10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE 11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE 12:00 - MELAVERDE 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - L'ARCA DI NOE' 14:00 - AMICI 16:30 - VERISSIMO 18:45 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - PAPERISSIMA SPRINT 21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV 23:35 - TG5 - NOTTE	6 06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO 07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI 07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBAY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO 08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI 08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI 08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL 09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE 09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI 10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA 10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD 10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE 11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA 11:50 - DRIVE UP 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - E-PLANET 14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE 15:31 - TGCOM 15:34 - METEO.IT 15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE 17:00 - MODERN SORPRESAAA!!! 17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA 17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA
--	--	--	---	---	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Progettare un mini-reattore nucleare made in Italy compatto, leggero, affidabile e sicuro, in grado di produrre energia per le future basi lunari e la successiva colonizzazione di Marte e dello Spazio profondo. È l'obiettivo dell'accordo di collaborazione sottoscritto da ENEA e Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che punta a sfruttare competenze, infrastrutture e professionalità multidisciplinari dei Centri di Ricerche ENEA di Bologna e Brasimone (Bologna) e di ASI per costruire uno Space Nuclear Reactor (SNR). L'annuncio viene dato in occasione della seconda Giornata Nazionale dello Spazio del 16 dicembre, nell'ambito della quale ENEA presenta anche uno Speciale della rivista Energia, Ambiente e Innovazione (EAI) con i progetti e le attività in questo comparto di crescente rilievo; tra le iniziative della giornata, anche una visita virtuale nel Laboratorio Biotecnologie del Centro Ricerche ENEA Casaccia (Roma) dove i ricercatori presenteranno alcune delle attività condotte in collaborazione con ASI per il supporto alla vita dell'uomo nelle missioni di lunga durata nello Spazio.

"I principi base per la progettazione dello Space Nuclear Reactor sono la modularità, in grado di garantire un facile ampliamento della potenza disponibile, e la ridondanza dei siste-



In collaborazione con l'ASI serviranno alle future missioni marziane

Produrre energia sulla Luna Arrivano i mini-reattori Enea

mi essenziali per garantire la massima sicurezza del reattore", sottolinea Mariano Tarantino, responsabile della Divisione ENEA di Sicurezza e sostenibilità del nucleare. "Particolare attenzione - aggiunge - verrà posta alla minimizzazione del peso totale del sistema per rendere possibile il trasporto a bordo di un razzo cargo e l'affidabilità dei componenti, privilegiando,

ove possibile, tecnologie mature made in Italy".

Nei prossimi 15 mesi ENEA ed ASI delineeranno le caratteristiche dello Space Nuclear Reactor italiano, identificheranno i possibili scenari operativi (esplorazione lunare, marziana e dello Spazio profondo), le tecnologie ritenute critiche, effettueranno un'analisi costi-benefici tenendo

conto dei differenti scenari d'interesse e definiranno una roadmap di Ricerca e Sviluppo per le fasi successive. ASI guarda con interesse a questa tecnologia che potrebbe su lungo periodo contribuire a risolvere i problemi energetici nelle fasi sia di esplorazione di altri pianeti, che per i viaggi e le esplorazioni nello Spazio profondo. Poter disporre

di un reattore compatto, modulare, affidabile, di piccole dimensioni e in grado di garantire la necessaria sicurezza alla vita dell'uomo in un ambiente già di per sé ostile, costituirebbe una grande potenzialità per l'esplorazione. Inoltre, operare con dimensioni contenute permetterebbe una riduzione dei costi di produzione, dei tempi di sviluppo e un

ingombro che ne consentirebbe l'utilizzo esteso senza difficoltà di trasporto, in diversi scenari. I reattori nucleari per applicazioni spaziali sono stati studiati fin dagli anni '50 come alternativa affidabile, efficiente e compatta. Se nel secolo scorso l'utilizzo è stato limitato ad alcuni prototipi negli Stati Uniti e in Russia, a partire dal 2000 il rinnovato interesse per l'esplorazione umana della Luna e di Marte ha contribuito ad accrescere gli investimenti per la progettazione di piccoli reattori da impiegare nelle future missioni, al fine di garantire indipendenza e piena funzionalità agli "avamposti spaziali". A livello internazionale vi sono già altri progetti di mini-reattori. Tra i più promettenti c'è Kilopower, sviluppato dalla NASA insieme ad alcuni dei più quotati centri di ricerca statunitensi, tra cui il Los Alamos National Laboratory e il Nevada National Security Site. Kilopower genera energia attraverso la fissione nucleare, in grado di produrre per almeno dieci anni fino a 10 kilowatt di energia elettrica, sufficienti per rifornire un insieme di edifici residenziali. Quattro reattori Kilopower, con potenza complessiva pari a circa 40 kW, potrebbero soddisfare il fabbisogno energetico di una stazione su Marte.

Tratto da media.enea.it

A Bangkok il professor Gianninoto ha 'raccontato' la rilevanza dell'astronomo italiano nella Storia

National Space Day... alla scoperta di Galilei

In occasione della seconda edizione del National Space Day (16 dicembre), è stato organizzato uno spettacolo sulla vita di Galileo Galilei con musiche e letture dell'attore Bruno Lovadina e dei musicisti Jacopo Gianninoto e Luca Chiavinato. Lo spettacolo si è tenuto a Bangkok, prodotto dall'Ambasciata d'Italia in collaborazione con l'Università di Padova, l'Assumption University di Bangkok, il Comune di Padova e Barco Teatro. Lo spettacolo si snoda attraverso un mix di scritti e lettere di Galileo e musiche per liuto composte dal padre e dal fratello di Galileo, Vincenzo e Michelangelo Galilei, due dei più grandi liutisti della loro generazione, integrate da alcune musiche originali di Jacopo Gianninoto. La performance è stata accompagnata da opere d'arte visiva realizzate dall'artista locale Anaparn, con la sua interpretazione della vita di Galileo e con sottotitoli in inglese. L'evento ha mostrato anche immagini che fanno parte della mostra "Looking Beyond", un'esposizione fotografica di immagini satellitari della costellazione COSMO-SkyMed, frutto di una collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Telespazio S.p.A. / e-Geos. Lo spettacolo, multiforme, fatto di testi, musica ed immagini, ha "raccontato" la unicità

di Galileo Galilei nella Storia dell'Uomo e soprattutto della Scienza. L'invenzione più importante attribuita a Galileo risulta essere il telescopio. Esso però non era nient'altro che un cannocchiale, un'invenzione innovativa che qualche anno prima era stata sviluppata anche da alcuni ottici olandesi. Il colpo di genio di Galileo sta nel fatto che puntò questo "cannocchiale", come veniva chiamato all'epoca, verso il cielo. Questo semplice ma rivoluzionario gesto ruppe secoli di studi tradizionali, basati solo su osservazioni del movimento delle stelle e calcoli teorici. Così facendo, Galileo inaugurò il metodo scientifico moderno, che all'osservazione qualitativa dei fenomeni aggiunge anche esperimenti che mettono alla prova le credenze comuni dell'uomo, al fine di confermarle o confutarle. Nel vuoto, ad esempio, una palla di cannone e una piuma che cadono, toccano il suolo insieme. Da quel momento la Scienza non si sarebbe più accontentata di conoscere la Tra le tante teorie e intuizioni di Galileo però quella più celebre e che gli valse l'aspra perquisizione della Chiesa riguarda l'appoggio alla Teoria Eliocentrica (da elios, "sole" in greco) di Niccolò Copernico, lo studioso polacco che studiando il movimento degli astri e della Terra aveva capito

come fosse il nostro pianeta a girare intorno al Sole, e non viceversa, come invece si riteneva all'epoca. Questa Teoria Eliocentrica però metteva in discussione un importante dogma della Chiesa Secondo la Bibbia infatti, la terra era immobile, mentre il Sole orbitava intorno ad essa. La Teoria e il metodo scientifico stesso di Galileo erano, per il clero, un affronto alle leggi imposte da Dio poiché si andavano a mettere in discussione argomenti "di competenza divina" che l'uomo mortale non poteva, e non doveva comprendere. I tribunali dell'Inquisizione (organo della Chiesa che condannava comportamenti non conformi alla cristianità) costrinsero quindi il povero Galilei ad abiurare, cioè a rinnegare le proprie teorie. Galileo, per aver salva la vita, si piegò al volere della Chiesa. Condannato a rimanere per tutta la vita all'interno della sua proprietà abitativa, ma il suo metodo aveva già innescato un nuovo approccio alla natura e alla fisica, cambiando per sempre il mondo. Vasta l'esperienza artistica e professionale del professor Jacopo Gianninoto, Compositore e Professore di Liuto, Chitarra e Storia della Musica alla Assumption University di Bangkok, di cui è stato anche direttore/chairman del dipartimento musica (primo

ed unico straniero in tutta la Thailandia). Collaboratore e membro del comitato esecutivo della Opera Siam e Siam Philharmonic Orchestra con cui ha organizzato concerti internazionali tra cui la prima rappresentazione dell'Otello di Verdi. Ha pubblicato una ventina di libri per chitarra, altrettanti LP e numerosi articoli accademici su musica antica e sulla composizione di musica elettronica. Luca Chiavinato, Liutista e studioso della musica araba e suonatore di Oud. Si dedica a progetti di collaborazione internazionale con la sua ONG che lavora in Iraq nella creazione di ponti culturali usando la musica e l'arte come strumento di pace. Bruno Lovadina, Regista e attore, Direttore del Barco Teatro e della compagnia Bel Teatro. Specializzato nell'uso delle maschere della commedia dell'arte di scuola padovana e in particolare sul teatro in lingua pavana di Ruzante. Anaparn, Artista visiva laureata alla Chulalongkorn Fine Art Faculty. Produce lavori grafici e reattive video art. Collabora in diversi progetti internazionali e lavora regolarmente con Gianninoto alla creazione di lavori multimediali di musica e visual art.

Tratto da **Prima Pagina News**

Francesco Tortora corrispondente a Bangkok

la Voce televisione

segui su  

la Voce tv



YouTube

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

